



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Decreto Rettore

Emanazione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali LM 19

Il Rettore

VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modificazioni;

VISTI i decreti ministeriali 19 dicembre 2023, n. 1648 di riforma delle Classi di laurea e n. 1649 di riforma delle Classi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 luglio 2024, n. 931 contenente criteri generali per il riconoscimento dei crediti formativi per attività extracurricolari;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università della Calabria;

RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo;

CONSIDERATA la necessità di allineare i contenuti dei regolamenti didattici dei corsi di studio ai relativi quadri ordinamentali e regolamentari della SUA- CdS per la coorte 26/27;

RICHIAMATA la delibera del 26 marzo 2026 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ha proposto modifiche al Regolamento Didattico del Corso di Laurea magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali;

CONSIDERATO che il Senato Accademico, nella seduta del 30 aprile 2026, ha approvato le modifiche proposte ritenendole coerenti ai relativi quadri ordinamentali e regolamentari della SUA- CdS, e alla normativa di ateneo;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in merito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 maggio 2026;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'aggiornamento del regolamento Didattico del Corso di Laurea magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali;

CONSIDERATO infine, che il Coordinatore dell'Area Affari Generali, Avv. Diego D'Amico, ha rilasciato parere di regolarità amministrativa mediante approvazione del presente provvedimento

D E C R E T A

Art. 1 – Sono emanate le modifiche al testo del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali classe LM 19 che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante.

Art. 2 – Le modifiche approvate entrano in vigore a partire dalla coorte 26/27.

Il Rettore
Gianluigi Greco

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Regolamento didattico del
Corso di Laurea Magistrale in SCRITTURE, IMMAGINI, MEDIA DIGITALI
LM-19 - Informazione e sistemi editoriali

Indice

TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO	4
Art. 1 - Scopo del regolamento	4
Art. 2 - Tabella di sintesi	4
Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio	4
Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali	5
Art. 5 - Aspetti organizzativi	6
TITOLO II - MODALITÀ DI AMMISSIONE	8
Art. 6 - Requisiti criteri e modalità di ammissione	8
Art. 7 - Verifica dell'adeguata preparazione personale	10
Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo conseguito all'estero	10
TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI	11
Art. 9 - Obiettivi formativi specifici del Corso	11
Art. 10 - Descrizione del percorso formativo	11
TITOLO IV - PIANO DI STUDIO	13
Art. 11 - La struttura del piano di studio	13
Art. 12 - La modifica del piano di studio	13
Art. 13 - Piano di Studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta	14
Art. 14 - Riconoscimenti di attività extra universitarie	14
TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	15
Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico	15
Art. 16 - Frequenza e propedeuticità	15
Art. 17 - Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti	16
Art. 18 - Calendario delle prove di verifica del profitto	16
Art. 19 - Calendario delle prove finali	18
TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO	19
Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso	19
Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato	19
Art. 22 - Tirocini	20
Art. 23 - Accompagnamento al lavoro	21
TITOLO VII - PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO	22
Art. 24 - Mobilità internazionale	22
Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero	22
Art. 26 - Obblighi di frequenza	23
Art. 27 - Riconoscimento dei crediti acquisiti	23
Art. 28 - Attività di ricerca all'estero per la preparazione della prova finale	24
Art. 29 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio all'estero	24
TITOLO VIII - PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO	24

Art. 30 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento	24
Art. 31 - Modalità di calcolo del voto finale	25
TITOLO IX - DISPOSIZIONI ULTERIORI	26
Art. 32 - Iscrizione a seguito di passaggio o di trasferimento	26
Art. 33 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse	27
TITOLO X - DISPOSIZIONI FINALI	28
Art. 34 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio	28
Art. 35 - Norme finali e rinvii	30

TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

Art. 1 - Scopo del regolamento

1. Il presente Regolamento didattico specifica, in conformità con l'ordinamento degli studi (allegato 1), gli aspetti organizzativi e funzionali del Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali, nonché le regole che disciplinano il curriculum del corso di studio, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri di docenti e di studenti e studentesse.

Art. 2 - Tabella di sintesi

Università	Università della CALABRIA
Dipartimento	Scienze Politiche e Sociali
Nome del corso in italiano	Scritture, Immagini, Media Digitali
Nome del corso in inglese	Writing, Images, Digital media
Classe	LM-19 - Informazione e sistemi editoriali
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unical.it/lm/scritture-immagini-media-digitali/
Tasse	https://www.unical.it/didattica/iscriversi-studiare-laurearsi/
Modalità di svolgimento	Corso di studio convenzionale

Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali (LM-19 Classe delle lauree magistrali in Informazione e sistemi editoriali) forma professionisti e studiosi nel campo della progettazione e produzione di testi per l'informazione, la comunicazione e i media. In particolare il corso è progettato per studiare e analizzare le forme di comunicazione ed informazione che sono sempre più legate all'uso congiunto di testi, forme verbali e forme visive nel rapporto e per il tramite dei media digitali.
2. Il Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali offre un percorso formativo multi e interdisciplinare. L'area delle Discipline economiche e socio-culturali fornisce conoscenze e competenze approfondite sulle trasformazioni storiche politiche, culturali, giuridiche ed economiche del mondo contemporaneo, con particolare riferimento allo scenario mediale e dell'informazione, nazionale ed internazionale. L'area disciplinare Metodi e linguaggi delle relazioni comunicative fornisce conoscenze e competenze per comprendere i processi comunicativi e sviluppare abilità di scrittura per poter lavorare nell'ambito delle attività redazionali. L'area disciplinare Media, immagini e innovazione tecnologica prevede lo sviluppo di competenze e conoscenze legate al sistema dei media e dell'informazione, alle specifiche forme espressive di ciascun medium, con particolare attenzione alle forme audiovisive, all'informatica e alla sociologia, finalizzate alla progettazione di contenuti, di tipo multimediale e ipertestuale, nonché per la progettazione e la gestione di prodotti per l'informazione. Il percorso prevede inoltre un tirocinio formativo. Gli insegnamenti da 9 CFU saranno articolati secondo la formula 6 CFU teorici + 3 CFU di laboratorio applicativo attraverso cui

sviluppare competenze sui diversi registri della scrittura, nonché sulle modalità di montaggio e editing delle immagini e dei testi.

3. I laureati e le laureate del CdS avranno le competenze, teoriche e pratiche, per inserirsi nei contesti lavorativi legati alla comunicazione e all'editoria digitale in cui sono sempre più richieste figure 'ibride', in grado di muoversi fra comunicazione scritta e visiva, nonché tra media e piattaforme diversi.

Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali

1. La laurea in Scritture, Immagini, Media Digitali abilita a ricoprire ruoli professionali in qualità di:

A) Specialista dell'informazione e dell'editoria

FUNZIONE IN UN CONTESTO DI LAVORO: Ideazione, scrittura e produzione di contenuti per i mezzi di informazione cartacei, audiovisivi e online. Progetta, gestisce ed esercita funzioni di controllo nell'ambito delle attività editoriali.

COMPETENZE ASSOCIATE ALLA FUNZIONE: Avanzata capacità di individuare e selezionare notizie e contenuti, organizzandoli in maniera efficace per le testate in cui opera, competenze linguistiche, retoriche e argomentative nell'uso della lingua italiana e inglese. Conoscenze e competenze in campo storico, mediale, sociologico, antropologico, politico, fondamentali per l'elaborazione di testi e contenuti per l'informazione. Conoscenze relative ai più aggiornati strumenti di editing e produzione di contenuti audiovisivi.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI: programmi radiofonici e televisivi, agenzie di stampa, periodici e quotidiani, case editrici e altri soggetti attivi in ambito editoriale. Il Corso di Laurea Magistrale consente l'accesso agli studi di terzo ciclo (dottorato di ricerca e scuola di specializzazione) e a Master universitari di secondo livello, in particolare quelli in Giornalismo.

B) Responsabile comunicazione per imprese e istituzioni

FUNZIONE IN UN CONTESTO DI LAVORO: progettazione e gestione di contenuti informativi per imprese, enti, istituzioni, aziende, e nei diversi ambiti dell'informazione pubblica, politica e sociale, anche per campagne di marketing.

COMPETENZE ASSOCIATE ALLA FUNZIONE: Approfondite conoscenze degli strumenti e dei linguaggi specifici dell'informazione e della comunicazione volte alla produzione e organizzazione di contenuti informativi su differenti piattaforme medialiali in modo coordinato e sinergico. Conoscenze e competenze specializzate nel campo delle tecnologie multimediali, a cui si affiancano competenze storiche, sociologiche e antropologiche per una piena comprensione del contesto politico, sociale e mediale cui si rivolge l'azione comunicativa.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI: Industrie culturali e creative, enti pubblici, aziende private, enti culturali, aziende radiotelevisive, case di produzione e distribuzione cinematografica. Il Corso di Laurea Magistrale consente l'accesso agli studi di terzo ciclo (dottorato di ricerca e scuola di specializzazione) e a Master universitari di secondo livello.

C) Esperto in audiovisual content

FUNZIONE IN UN CONTESTO DI LAVORO: Svolge attività di ricerca e reperimento di contenuti audiovisivi, coordina progetti relativi all'utilizzo di contenuti sia nell'ambito di nuove realizzazioni sia in relazione

all'accessibilità e fruizione degli stessi contenuti. Gestisce progetti comunicativi legati alla distribuzione di un contenuto audiovisivo o multimediale.

COMPETENZE ASSOCIATE ALLA FUNZIONE: Avanzate abilità e competenze comunicativo-relazionali. Sa utilizzare i sistemi per la fruizione dei contenuti audiovisivi, ha capacità di selezione e analisi critica di testi e documenti audiovisivi e multimediali. Operando in un contesto in costante evoluzione ha capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI: Archivi, cineteche, mediateche e biblioteche specializzate, associazioni culturali. Il Corso di Laurea Magistrale consente l'accesso agli studi di terzo ciclo (dottorato di ricerca e scuola di specializzazione) e a Master universitari di secondo livello.

2. I profili sopra esposti riflettono le professioni di riferimento del Corso di Studio in Scritture, Immagini, Media Digitali:
 - a) Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate;
 - b) Scrittori e professioni assimilate
 - c) Giornalisti

Art. 5 - Aspetti organizzativi

1. L'Organo Collegiale di gestione del Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali è il Consiglio Unificato del Corso di Laurea in Media e Società Digitale e del Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali (di seguito CCS).

Il CCS è costituito da:

- a. docenti di ruolo e docenti aggregati/e degli insegnamenti afferenti ai Corsi stessi, in accordo con la programmazione didattica annuale dei Dipartimenti. I/le docenti che erogano l'insegnamento in più Corsi di Studio devono optare per uno di essi;
- b. ricercatori e ricercatrici che nei Corsi di Studio svolgono la loro attività didattica principale, in accordo alla programmazione didattica annuale dei Dipartimenti. I ricercatori e le ricercatrici che erogano l'insegnamento in più Corsi di Studio devono optare per uno di essi;
- c. docenti a contratto;
- d. rappresentanti degli studenti e delle studentesse. Altre figure possono, su formale autorizzazione del Coordinatore o della Coordinatrice del CCS, partecipare alle adunanze del Consiglio medesimo senza diritto di voto.

Il CCS:

- a. propone il Regolamento didattico dei Corsi di Laurea in Media e Società Digitale e del Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali e le relative modifiche;
- b. formula per il Consiglio di Dipartimento proposte e pareri in merito alle modifiche del [Regolamento Didattico di Ateneo](#) (RDA) riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di Studio;

- c. propone annualmente il Manifesto degli Studi;
 - d. propone gli insegnamenti da attivare nell'anno accademico successivo e le relative modalità di copertura;
 - e. esamina e approva i piani di studio individuali degli studenti e delle studentesse;
 - f. organizza le attività didattiche secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
4. Il CCS si riunisce di norma almeno ogni due mesi.
5. Alle sedute del CCS si applicano, ove compatibili, le norme di funzionamento stabilite per il Consiglio di Dipartimento.
6. Il CCS elegge il Coordinatore o la Coordinatrice tra i suoi componenti che rivestano la qualifica di docente di ruolo o aggregato/a che afferiscano al DISPeS. Le modalità di elezione del Coordinatore o della Coordinatrice sono disciplinate dal regolamento di Ateneo e all'Allegato E al regolamento del DISPeS.

Il Coordinatore o la Coordinatrice del CCS:

- a. sovrintende e coordina le attività del Corso di Studio avvalendosi della collaborazione del personale tecnico-amministrativo del DISPeS;
 - b. convoca e presiede il CCS dando esecutività alle deliberazioni, predispone l'ordine del giorno delle sedute, provvede al buon andamento dei lavori del Consiglio coordinandone e moderandone la discussione;
 - c. informa il Collegio sulle delibere assunte dal Consiglio di Dipartimento e sugli adempimenti che ne derivano;
 - d. provvede agli adempimenti connessi con le delibere approvate;
 - e. attribuisce a ciascuno degli studenti e delle studentesse un/a tutor tra i/le docenti di ruolo e i ricercatori e le ricercatrici afferenti al Corso di Laurea al fine di fornire loro supporto e assistenza;
 - f. rappresenta il Corso di Studio nelle sedi opportune e durante eventi pubblici;
 - g. designa tra i/le docenti di ruolo e i ricercatori e le ricercatrici afferenti al Corso di Studio, un Coordinatore o una Coordinatrice Vicario/a che lo/la sostituisce in tutte le funzioni in caso di temporanea assenza o di temporaneo impedimento.
8. Il Coordinatore o la Coordinatrice Vicario/a del CCS è nominato/a dal Rettore con apposito decreto.
9. Il CCS nomina un/una referente alla didattica, orientamento e mobilità studentesca, che siede di diritto nella Commissione Didattica di Dipartimento, un/una referente all'Assicurazione della qualità, nonché i/le referenti di altre attività su proposta del Coordinatore o della Coordinatrice.
10. Il Corso di Studio in Scritture, Immagini, Media Digitali istituisce un Comitato di indirizzo al fine di favorire un'azione di consultazione sistematica, di valutazione e di scambio di idee relativamente a specifici temi trattati dal Corso di Studio. La consultazione periodica del Comitato mira ad acquisire suggerimenti e proposte di miglioramento riguardo l'offerta didattica, l'orientamento degli studenti e delle studentesse, le attività di tirocinio (curricolari e post-laurea) e, più in generale, la promozione del Corso di Studio nel contesto di riferimento a livello nazionale e internazionale.

TITOLO II - MODALITÀ DI AMMISSIONE

Art. 6 - Requisiti criteri e modalità di ammissione

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali i candidati in possesso di specifici requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale.
2. In particolare possono essere ammessi coloro che siano in possesso di una laurea in una delle seguenti classi sotto elencate (o titolo equiparato) oppure che la conseguiranno entro i termini indicati nel Bando di ammissione:
 - L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
 - L-5 Filosofia
 - L-6 Storia
 - L-10 Lettere
 - L-11 Lingue e Culture Moderne
 - L-15 Scienze del turismo
 - L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
 - L-20 Scienze della Comunicazione
 - L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
 - L-40 Sociologia
3. Possono essere ammessi i laureati e le laureate in classi di laurea diverse da quelle sopra menzionate per i quali è richiesto il possesso di almeno 90 CFU in settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti della classe delle lauree di riferimento (L-20 Scienze della Comunicazione ex D.M. 270/04) di seguito indicati: CEAR-08/D Design (ex ICAR/13 - Disegno industriale); CEAR-10/A Disegno (ex ICAR/17 - Disegno); INFO-01/A Informatica (ex INF/01 - Informatica); IEGE-01/A Ingegneria economico gestionale (ex ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale); IINF-03/A Telecomunicazioni (ex ING-INF/03 - Telecomunicazioni); IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni (ex ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni); GIUR-01/A Diritto privato (ex IUS/01 - Diritto privato); GIUR-11/A Diritto privato comparato (ex IUS/02 - Diritto privato comparato); GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico (ex IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico); GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico (ex IUS/10 - Diritto amministrativo); GIUR-10/A Diritto dell'unione europea (ex IUS/14 - Diritto dell'unione europea); ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea (ex L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea); ARTE-01/D Museologia e critica artistica e del restauro (ex L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro); PEMM-01/A Discipline dello spettacolo (ex L-ART/05 - Discipline dello spettacolo); PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali (ex L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione); PEMM-01/C Musicologia e storia della musica (ex L-ART/07 - Musicologia e storia della musica); LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea (ex L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea); LIFI-01/A Linguistica italiana (ex L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana); GLOT-01/A Glottologia e linguistica (ex L-LIN/01 - Glottologia e linguistica); FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese (ex L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese); SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola (ex L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola); ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese (ex L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese); GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca (ex L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca); SDEA-01/A Discipline demotnoantropologiche (ex M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche); PHIL-01/A Filosofia teoretica (ex M-FIL/01 - Filosofia teoretica); PHIL-02/A Logica e

filosofia della scienza (ex M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza); PHIL-03/A Filosofia morale (ex M-FIL/03 - Filosofia morale); PHIL-04/A Estetica (ex M-FIL/04 - Estetica); PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi (ex M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi); PAED-01/A Pedagogia generale e sociale (ex M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale); PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale (ex M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale); PAED-02/B Pedagogia sperimentale (ex M-PED/04 - Pedagogia sperimentale); PSIC-01/A Psicologia generale (ex M-PSI/01 - Psicologia generale); PSIC-03/A Psicologia sociale (ex M-PSI/05 - Psicologia sociale); PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (ex M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni); HIST-03/A Storia contemporanea (ex M-STO/04 - Storia contemporanea); PHIL-02/B Storia della scienza e delle tecniche (ex M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche); ECON-01/A Economia politica (ex SECS-P/01 - Economia politica); ECON-02/A Politica economica (ex SECS-P/02 - Politica economica); ECON-04/A Economia applicata (ex SECS-P/06 - Economia applicata); ECON-06/A Economia aziendale (ex SECS-P/07 - Economia aziendale); ECON-07/A Economia e gestione delle imprese (ex SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese); ECON-08/A Organizzazione aziendale (ex SECS-P/10 - Organizzazione aziendale); STAT-01/A Statistica (ex SECS-S/01 - Statistica); STAT-03/A Demografia (ex SECS-S/04 - Demografia); STAT-03/B Statistica sociale (ex SECS-S/05 - Statistica sociale); GSPS-01/A Filosofia politica (ex SPS/01 - Filosofia politica); GSPS-03/A Storia del pensiero politico (ex SPS/02 - Storia delle dottrine politiche); GSPS-03/B Storia delle istituzioni politiche (ex SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche); GSPS-02/A Scienza politica (ex SPS/04 - Scienza politica); GSPS-05/A Sociologia generale (ex SPS/07 - Sociologia generale); GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi (ex SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi); GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro (ex SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro); GSPS-08/B Sociologia dell'ambiente e del territorio (ex SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio); GSPS-07/A Sociologia dei fenomeni politici (ex SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici); GSPS-07/B Sociologia del diritto e della devianza (ex SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale).

4. Possono essere ammessi coloro che siano possesso di titolo di laurea conseguito all'estero, purché lo stesso consenta l'ingresso a corsi accademici di secondo ciclo nel sistema estero di riferimento. Per tali candidati la Commissione di ammissione valuta l'idoneità del titolo attraverso l'esame del curriculum degli studi svolto, sulla base della documentazione presentata.
5. Al raggiungimento dei requisiti curriculari possono concorrere anche eventuali CFU conseguiti dopo la laurea a seguito di iscrizione a singole attività formative erogate da Corsi di Laurea triennali da dichiarare obbligatoriamente, pena la mancata considerazione degli stessi, all'atto della compilazione della domanda di immatricolazione sul sistema Esse3.
6. Per i candidati in possesso dei requisiti curriculari sarà verificato il possesso della adeguata preparazione personale in almeno due dei seguenti ambiti disciplinari: discipline metodologiche, filosofiche e dei linguaggi; discipline teoriche e tecniche della comunicazione, dell'informazione e dei media; discipline storico-sociali; discipline giuridico-economiche; discipline politologiche. La verifica dell'adeguata preparazione personale viene effettuata dalla commissione di ammissione attraverso l'esame del curriculum e una prova orale, volta ad approfondire l'accertamento delle conoscenze negli ambiti disciplinari indicati e il background culturale del candidato.
7. Il corso è a programmazione locale degli accessi ai sensi dell'art.2 Legge 264/1999. Il numero dei posti disponibili è indicato nel concorso di ammissione, in cui sono specificati quelli disponibili per studenti e studentesse internazionali extra-UE.

8. Qualora il numero di domande fosse superiore al numero dei posti disponibili, la commissione provvederà a stilare una graduatoria in base alla valutazione del curriculum presentato. La graduatoria verrà formata:
 - per i candidati laureati, in base al voto di Laurea, in caso di ulteriore parità, prevarrà la minore età anagrafica;
 - per i candidati non laureati, che prevedono di conseguire il titolo entro il termine previsto, in base alla media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto presenti in carriera, in caso di ulteriore parità, prevarrà la minore età anagrafica.
9. Ulteriori dettagli sulle modalità di ammissione sono riportate nel bando di ammissione pubblicato al seguente link:
<https://www.unical.it/didattica/isciversi-studiare-laurearsi/ammissioni/>

Art. 7 - Verifica dell'adeguata preparazione personale

1. Per i candidati in possesso dei requisiti curriculari la verifica dell'adeguata preparazione personale viene effettuata dalla commissione di ammissione attraverso l'esame del curriculum e una prova orale, anche in modalità telematica, per gli ambiti disciplinari in cui il/la candidato/a è carente. In particolare la Commissione sulla base della documentazione presentata valuta i seguenti elementi: media degli esami sostenuti, voto di laurea se già conseguita, ulteriori titoli universitari e/o altre eventuali attività formative di livello universitario coerenti con le conoscenze negli ambiti disciplinari richiesti.
2. La prova orale verterà su argomenti nelle seguenti discipline: metodologiche, filosofiche e dei linguaggi; teoriche della comunicazione, dell'informazione e dei media; socio-politologiche. In particolare gli argomenti potranno riguardare: la comunicazione come processo costitutivo del sociale; origini e sviluppi contemporanei della teoria e ricerca sociale sui media; la comunicazione politica e la partecipazione politica alla luce delle trasformazioni digitali; le principali teorie della serialità e dei media; le teorie del cinema moderno. All'esito positivo della prova orale, i candidati sono ritenuti idonei e inseriti in graduatoria.

Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo conseguito all'estero

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali coloro i quali siano in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo dalla normativa vigente, i cui obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi siano equivalenti ai requisiti richiesti per l'accesso al Corso.
2. Gli studenti e le studentesse non UE non residenti stabilmente in Italia e richiedenti visto devono sostenere una prova di verifica della conoscenza della lingua italiana, ovvero possedere una certificazione che attesti la conoscenza della lingua italiana di livello almeno B2, salvo ulteriori esoneri ed eccezioni previste dalla normativa.
3. Per ulteriori specificazioni si rinvia all'art. 7 del [Regolamento studenti](#).

TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI

Art. 9 - Obiettivi formativi specifici del Corso

1. Il Corso Il Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali forma laureati e laureate che possiedono specifiche conoscenze delle scienze della comunicazione e dei diversi sistemi mediali, in relazione allo sviluppo tecnologico, con particolare riferimento all'intelligenza artificiale, alla composizione dei pubblici e alle diverse modalità espressive dei media, in particolare cinema, audiovisivo e media digitali.
2. Al termine del percorso di studi laureati e laureate avranno acquisito conoscenze teoriche e metodologiche fondamentali sul sistema dell'informazione nazionale e internazionale e nei vari campi dell'editoria con attenzione al digitale e ai problemi connessi alla sua regolazione; conoscono i metodi per la progettazione e diffusione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, anche per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.).
3. Saranno, altresì, capaci di comprendere i processi comunicativi, avranno sviluppato abilità di scrittura e competenze per poter selezionare, interpretare e rielaborare informazioni nelle diverse declinazioni testuali, visuali e multimediali, per lavorare nell'ambito delle attività redazionali, di uffici stampa e di comunicazione, e per la progettazione di prodotti testuali per l'informazione, nonché di gestione dei processi editoriali. Inoltre, possiedono conoscenze dei sistemi mediali e dei relativi modelli economici e organizzativi, con particolare riferimento allo scenario contemporaneo dell'informazione, nazionale ed internazionale, rispetto a cui possiedono conoscenze approfondite. Saranno capaci di comprendere i processi comunicativi nei diversi contesti sociali e culturali in cui si svolgono. Possiedono, inoltre, competenze organizzative specifiche dell'ambito editoriale.

Art. 10 - Descrizione del percorso formativo

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali offre un percorso formativo le cui attività caratterizzanti si sviluppano nelle aree di apprendimento relative ai metodi e ai linguaggi delle relazioni comunicative, alle discipline economiche e socio-culturali e ai media, alle immagini e all'innovazione tecnologica.
2. Gli insegnamenti sono distribuiti in maniera equilibrata sia al primo che al secondo anno e prevedono una didattica articolata e partecipata, in cui alle lezioni frontali si affiancano dei moduli laboratoriali come parte integrante dei programmi degli insegnamenti. Così organizzato il percorso formativo assicura una conoscenza avanzata di carattere interdisciplinare, orientata all'analisi dei processi editoriali e comunicativi, con particolare riferimento alle diverse forme di scritture previste nell'ambito della sfera mediale contemporanea.
3. La formazione degli studenti e delle studentesse si completa, nel primo anno, con lo studio avanzato della lingua inglese e, nel secondo anno, con attività laboratoriali di carattere interdisciplinare e con le attività di Tirocinio, finalizzate a sviluppare negli studenti e nelle studentesse la capacità di applicare le nozioni apprese in contesti comunicativi ed editoriali differenti. La discussione davanti a un'apposita commissione della Tesi di Laurea conclude il percorso formativo.

4. A partire da questo percorso, il Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali prepara all'accesso nel mondo del lavoro, formando tre figure professionali (Specialista dell'informazione e dell'editoria, Responsabile comunicazione per imprese e istituzioni, Esperto in audiovisual content), e alla prosecuzione degli studi in Corsi di Dottorato, Scuole di Specializzazione e Master universitari di secondo livello.
5. Le attività sono distribuite e organizzate, al fine di massimizzare gli apprendimenti nelle seguenti aree:
- AREA METODI E LINGUAGGI DELLE RELAZIONI COMUNICATIVE** - Gli insegnamenti dell'area dei Metodi e linguaggi delle relazioni comunicative forniscono competenze e conoscenze:
- per la comprensione dei meccanismi semiotici di base della scrittura e dei discorsi comunicativi;
 - relative ai meccanismi semiotici e comunicativi dell'oralità;
 - inerenti alle tecniche di scrittura e composizione di format comunicativi, con particolare riferimento a quelli digitali;
 - dei concetti e degli strumenti della lingua inglese con riferimento specifico all'uso nell'ambito specialistico della comunicazione e dell'informazione.
- AREA DISCIPLINE ECONOMICHE E SOCIO-CULTURALI** - Gli insegnamenti dell'area Discipline economiche e socio-culturali forniscono agli studenti e alle studentesse conoscenze e competenze:
- nel campo delle teorie politologiche e dell'analisi del discorso nelle arene politiche e di policy;
 - in merito alle principali teorie antropologiche che affrontano la dimensione culturale dei media;
 - in relazione al metodo storico e all'impatto della dimensione rappresentativa e discorsiva nei principali eventi e fenomeni storici della società contemporanea;
 - per leggere le trasformazioni giuridiche e le implicazioni sulle libertà costituzionali conseguenti allo sviluppo dei media e della comunicazione digitale;
 - per comprendere le trasformazioni economiche del mondo contemporaneo e gli aspetti gestionali e organizzativi delle aziende in campo comunicativo ed editoriale
- AREA MEDIA, IMMAGINI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA** - L'area Media, Immagini e Innovazione tecnologica fornisce competenze e conoscenze:
- relative ai processi di innovazione tecnoscientifica, con attenzione alle differenze e similarità tra media e sistemi della conoscenza;
 - inerenti alle diverse forme narrative, caratteristiche della comunicazione e dell'informazione contemporanea, alle metodologie di analisi ad esse relative e agli impatti sui pubblici;
 - in merito alle scritture e alle immagini transmediali, nel panorama dei media studies e nell'attuale contesto di circolazione di prodotti multimediali;
 - relative ai concetti chiave e ai quesiti che orientano la sociologia del mutamento e la sociologia della tecnica
 - per la comprensione del funzionamento di base dei sistemi dell'intelligenza artificiale generativa, degli algoritmi di apprendimento, delle reti neurali, dei processi di addestramento e delle ricadute giuridiche ed etiche legate a tali innovazioni tecnologiche;
 - relative alle tecniche del montaggio audiovisivo, in una prospettiva teorico-pratica, affiancando a tale competenza la conoscenza sulle innovazioni formali e stilistiche emergenti;
 - per la formazione professionale nei settori dell'informazione, dei media e della comunicazione.
6. Per acquisire le conoscenze e le abilità indicate, la quantità media di impegno complessivo di apprendimento che deve svolgere in un anno uno/a studente/ssa impegnato/a negli studi a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti formativi. Ciascun credito formativo universitario corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo/a studente/ssa, di cui 7 sono riservate alle lezioni frontali. Possono essere previste ore di

didattica assistita diversa dalla lezione frontale purché la quota assicurata allo studente o alla studentessa per lo studio personale non sia inferiore al 50 % dell'impegno complessivo.

7. È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani (Erasmus Italiano) sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

TITOLO IV - PIANO DI STUDIO

Art. 11 - La struttura del piano di studio

1. Il piano di studio è il percorso formativo che lo studente o la studentessa segue per la durata normale del corso di studio al quale è iscritto/a. È composto da attività obbligatorie, da attività opzionali e da attività scelte autonomamente dallo studente o dalla studentessa fra tutte quelle attivate dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo.
2. Gli insegnamenti a scelta libera sono previsti nel piano di studio al secondo anno.
3. All'atto dell'immatricolazione allo studente e alla studentessa viene assegnato il piano di studio statutario previsto dal manifesto di riferimento della coorte, di cui all'Allegato 2.

Art. 12 - La modifica del piano di studio

1. Chi è iscritto e in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari può ogni anno chiedere di modificare il proprio piano di studio.
2. Le modifiche possono interessare le attività formative dell'anno di corso cui lo studente o la studentessa è iscritto/a, quelle previste per gli anni successivi e quelle inserite negli anni precedenti i cui crediti non siano stati ancora acquisiti.
3. La modifica del piano di studio è consentita nella finestra temporale stabilita dal Consiglio di dipartimento prima dell'inizio di ogni semestre. Le modalità operative che devono essere seguite dagli studenti e dalle studentesse per la modifica del piano di studio sono rese pubbliche sul sito del dipartimento almeno 15 giorni prima di ciascuna finestra temporale.
4. Le modifiche sono approvate dal CCS.
5. Le modifiche possono riguardare le attività opzionali previste nel manifesto degli studi per la coorte di riferimento e le attività formative autonomamente scelte tra tutte quelle attivate dall'Ateneo.
6. In aggiunta agli insegnamenti previsti per il conseguimento del titolo di studio cui si aspira, si possono, altresì inserire nel proprio piano di studio un massimo di due attività formative per ciascun anno, scelte tra tutte quelle presenti nell'offerta didattica dell'Ateneo nell'anno accademico di riferimento.

Art. 13 - Piano di Studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali non prevede un piano di studio per lo/a studente e studentessa a tempo parziale.
2. Il Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali al fine di garantire allo studente e studentessa atleta flessibilità nella gestione della propria carriera sportiva con quella accademica, prevede l'attivazione di uno specifico programma, compatibile con l'organizzazione del corso, secondo modalità e termini disciplinati da apposito regolamento di Ateneo.

Art. 14 - Riconoscimenti di attività extra universitarie

1. Gli studenti e le studentesse possono chiedere il riconoscimento di attività formative superate in precedenti carriere universitarie purché riconducibili a quelle previste dal percorso formativo del Corso di Studio secondo criteri inerenti a SSD, obiettivi formativi e CFU/ore di lezione.
2. Gli studenti e le studentesse possono chiedere il riconoscimento delle seguenti attività extra universitarie, ferma restando la necessaria congruenza tra le attività stesse e gli obiettivi del Corso di Studio in Scritture, Immagini, Media Digitali:
 - a) conoscenze e abilità professionali maturate in contesti lavorativi o professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
 - b) altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
 - c) conseguimento di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico.
3. La domanda di riconoscimento delle attività, debitamente documentata, è presentata nel corso della prima finestra temporale di modifica dei piani di studio. Il CCS decide in sede di approvazione dei piani di studio.
4. Possono essere riconosciuti complessivamente fra corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico fino ad un massimo di 48 CFU. In ogni caso, non è consentito superare il limite di 24 CFU nel Corso di Laurea Magistrale.
5. Ai fini del riconoscimento delle attività extrauniversitarie di cui alla lettera a), il CCS valuta la congruenza delle stesse alle finalità e agli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali nonché l'impegno orario dell'attività svolta. Nel caso di valutazione positiva, al richiedente o alla richiedente sono riconosciuti i crediti formativi degli insegnamenti a scelta libera dello studente o della studentessa o del tirocinio in coerenza a quanto previsto dal Manifesto degli Studi.
6. Ai fini del riconoscimento delle attività extrauniversitarie di cui alla lettera b), il CCS valuta se esse abbiano dato luogo al superamento di esami finali con attribuzione di voto, se siano riconducibili a SSD dell'Ordinamento didattico, nonché l'impegno orario e la durata dell'attività. Nel caso di valutazione positiva, al richiedente o alla richiedente sono riconosciuti i crediti formativi associati ai corrispondenti esami riferiti a corsi di base,

caratterizzanti o affini e integrativi.

7. Per le abilità di cui alla lettera c), il riconoscimento avviene, con attribuzione di giudizio di idoneità, tra i CFU delle ulteriori attività formative, per come previste dal Manifesto degli Studi.
8. Il riconoscimento delle certificazioni linguistiche è possibile, previo parere del Centro Linguistico di Ateneo, nei casi in cui l'attività formativa rientri negli ambiti "conoscenza di una lingua straniera" e/o "ulteriori conoscenze linguistiche" e l'esame preveda solo un giudizio di idoneità.
9. Il riconoscimento di certificazioni informatiche può consentire l'esonero dalla frequenza di attività formative rientranti nell'ambito delle abilità informatiche e dal superamento dei relativi esami che prevedono solo un giudizio di idoneità.
10. Gli esami superati con idoneità sono convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero, qualora coerenti, tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico

1. L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivate anno per anno nel Corso di Studio in Scritture, Immagini, Media Digitali con l'indicazione dell'eventuale articolazione in moduli, dei settori scientifico-disciplinari, dei CFU assegnati è contenuto nel Manifesto degli Studi.
2. Le attività didattiche di ciascun anno accademico sono articolate in due periodi didattici (semestri).
3. Nel calendario accademico del Dipartimento sono indicate:
 - a) le date di inizio e di fine dei semestri;
 - b) i periodi di vacanza accademica;
 - c) le date dei 5 appelli ordinari e dei due appelli straordinari previste nell'ambito delle sessioni indicate nel calendario unico di Ateneo;
 - d) le date di inizio e di fine delle cinque sessioni delle prove finali.

Art. 16 - Frequenza e propedeuticità

1. Lo Statuto dell'Università della Calabria prevede la frequenza obbligatoria delle lezioni, anche al fine dell'ammissione agli esami; le modalità di accertamento della frequenza sono comunicate dal/la docente all'avvio del corso.
2. Eventuali oggettive difficoltà dello studente o della studentessa a rispettare l'obbligo di frequenza devono essere comunicate al/la docente, il/la quale assegna un programma di studio complementare ovvero stabilisce ricevimenti individuali, che garantiscano l'acquisizione delle competenze previste per il superamento dell'esame.

3. Il Corso di Studio in Scritture, Immagini, Media Digitali può disporre delle “Linee-guida” finalizzate a rendere omogenei i criteri di accertamento, le soglie minime di frequenza ed eventuali misure compensative-integrative del mancato raggiungimento di tali soglie minime da parte degli studenti e delle studentesse.
4. In attuazione di specifici obiettivi perseguiti dall’Ateneo anche sulla base di un’azione coordinata con altre pubbliche amministrazioni, l’obbligo della frequenza delle lezioni frontali erogate nell’ambito del Corso di Laurea in Scritture, Immagini, Media Digitali può subire deroghe ove espressamente previsto da accordi di collaborazione o protocolli di intesa tra le amministrazioni interessate limitatamente alla categoria di studenti e studentesse in essi indicata.
5. Non sono previste propedeuticità tra le attività formative.

Art. 17 - Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti

1. Il calendario delle lezioni è formulato in modo da conciliare i tempi di studio e i tempi di vita di ogni studente o studentessa, evitando sovrapposizioni tra le attività formative obbligatorie nel curriculum dello studente o studentessa nell’ambito dello stesso anno di corso, anche in caso di corsi mutuati e, ove possibile, anche tra insegnamenti in opzione tra loro se erogati nell’anno in cui è previsto l’insegnamento a scelta dello studente.
2. Fermo restando che la quota dell’impegno di studio personale complessivo assicurata allo studente o studentessa non può essere inferiore al 50%, per ogni insegnamento le 25 ore di impegno previsto per ogni CFU sono distribuite fra 7 ore di lezione in aula e 18 di studio individuale; nel caso di attività formative ad elevato contenuto sperimentale e/o pratico, la suddetta quota può essere superata.
3. Per ogni insegnamento sono previste, di norma, due ore di lezione al giorno. Gli insegnamenti da 9 CFU/63 ore prevedono tre lezioni settimanali, quelli da 6 CFU/42 ore prevedono due lezioni settimanali.
4. Il calendario delle lezioni è pubblicato nella sezione orario delle lezioni al seguente [link](#).
5. È obbligo dei/delle docenti stabilire e rendere pubblico l’orario di ricevimento prima dell’inizio di ogni periodo didattico, indipendentemente dal periodo nel quale svolge le proprie lezioni. L’orario di ricevimento è settimanale nel semestre di svolgimento dell’insegnamento, mensile nella restante parte dell’anno accademico. Il ricevimento può svolgersi anche in modalità telematica. Eventuali sospensioni dell’orario di ricevimento, per particolari impedimenti del/la docente, devono essere tempestivamente rese pubbliche con le modalità più efficaci.

Art. 18 - Calendario delle prove di verifica del profitto

1. Per ciascun periodo didattico, i calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono resi pubblici dal Corso di Studi entro il 31 ottobre di ogni anno.
2. Le modalità e i criteri di verifica del profitto sono descritti nelle schede informative degli insegnamenti in conformità a quanto stabilito dal presente Regolamento, dal RDA e dal Regolamento Studenti. In ogni caso, per

ogni corso di insegnamento, o altra attività formativa, il docente o la docente responsabile è tenuto/a, all'inizio dell'anno accademico, a comunicare le modalità che intende adottare per la verifica del profitto.

3. Per ogni corso di insegnamento, o altra attività formativa, il docente o la docente responsabile è tenuto/a, all'inizio dell'anno accademico, a comunicare le modalità che intende adottare per la verifica del profitto nelle modalità e con i criteri descritti nella scheda informativa dell'insegnamento. Per i corsi di insegnamento la prova di accertamento del profitto può essere in forma scritta, in forma orale e in forma scritta e orale. Il superamento dell'accertamento del profitto in una di tali forme può essere requisito per l'ammissione alle restanti parti della prova di accertamento del profitto. È possibile utilizzare modalità di accertamento del profitto a risposta multipla, anche informatizzate, come forma concorrente di accertamento, nonché come forma di ammissione alle restanti parti della prova di accertamento del profitto. I test a risposta multipla non sostituiscono comunque la prova finale di verifica del profitto.
4. Per ogni corso di insegnamento sono previsti, nell'anno accademico, cinque appelli ordinari, aperti a tutti e tutte, e due straordinari per studenti e studentesse fuori corso iscritti/e al Corso di Laurea, senza restrizione di crediti formativi universitari.
5. Le date degli appelli dello stesso periodo (semestre e anno di corso) non possono essere in alcun modo sovrapposte e devono avere una distanza temporale di almeno due giorni. La distanza tra gli appelli dello stesso insegnamento è di almeno due settimane. Il primo appello degli insegnamenti obbligatori deve svolgersi non prima di una settimana dal termine delle lezioni relative a quell'insegnamento. Le date delle prove di accertamento del profitto, una volta rese pubbliche, non possono essere in alcun caso anticipate.
6. Non è possibile sovrapporre i periodi di svolgimento delle lezioni con le attività di verifica del profitto, salvo quelle riservate a studenti e studentesse fuori corso, alle quali possono partecipare anche gli studenti e le studentesse in corso che abbiano completato la frequenza di tutti gli insegnamenti previsti dal proprio piano di studio. Durante il periodo di svolgimento delle lezioni non è possibile, quindi, somministrare agli studenti e alle studentesse in corso qualsivoglia prova (esoneri prove intermedie, ecc.) finalizzata all'accertamento del profitto.
7. Possono essere previste sessioni aggiuntive per le attività di verifica del profitto, rispettando comunque il tassativo divieto, per gli studenti e le studentesse in corso, della sovrapposizione delle attività di verifica del profitto con le lezioni.
8. L'accertamento del profitto per attività formative diverse dai corsi di insegnamento, quali laboratori e tirocini, può avvenire anche al di fuori dei periodi destinati alle sessioni di esame.
9. Lo studente o la studentessa, qualora non intenda più sostenere un esame a cui si è prenotato, deve annullare l'iscrizione. Per sostenere le verifiche di profitto degli insegnamenti non più attivi, lo studente o la studentessa può consultare l'elenco dei Presidenti di commissione sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e contattare il docente titolare. Se l'insegnamento non più attivo non è presente nell'elenco, lo studente o la studentessa deve contattare lo Sportello didattico del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.
10. Lo studente o la studentessa può ritirarsi dalla prova fino a quando la commissione non procede alla verbalizzazione elettronica dell'esito positivo dell'esame senza conseguenze per il suo curriculum accademico. La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto e non influisce sulla media della votazione finale. Essa è memorizzata nel sistema informatico ma non è inserita nella carriera dello studente o della studentessa, salvo che il medesimo non ne faccia espressa richiesta.

11. Lo studente o la studentessa ha il diritto di ricevere adeguate spiegazioni sulla valutazione delle prove e di tutti gli elaborati che abbiano contribuito alla valutazione del profitto.
12. Gli esiti delle prove scritte sono pubblicati sul portale entro cinque giorni dalla prova. Il/La Presidente della commissione procede alla eventuale verbalizzazione decorsi almeno 3 giorni dalla pubblicazione dell'esito. La verbalizzazione deve essere completata entro i 15 giorni successivi alla conclusione delle prove di esame. Lo studente o la studentessa non può ritirarsi una volta che l'esito dell'esame è stato verbalizzato.
13. In ciascuna sessione lo studente o la studentessa in regola con l'iscrizione, con il pagamento delle tasse e dei contributi e con gli obblighi di frequenza può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutte le prove di accertamento del profitto delle attività formative che si riferiscano comunque a corsi conclusi.
14. Per gli studenti e le studentesse con disabilità o DSA è previsto un trattamento individualizzato in sede d'esame ai sensi di quanto dispone il Regolamento "per l'inclusione e il diritto allo studio di studenti e studentesse con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento" e la normativa vigente in materia. Le indicazioni per richiedere il trattamento individualizzato in sede d'esame sono esplicitate sul sito web d'Ateneo dedicato ai Servizi per studenti e studentesse con disabilità.
15. Le commissioni per l'accertamento del profitto sono nominate dal Coordinatore o dalla Coordinatrice del CCdS di cui l'insegnamento fa parte e sono composte, ai sensi dell'art. 31 RDA, dal o dalla titolare dell'insegnamento, che la presiede, e da uno o più docenti afferenti alla stessa area disciplinare, ovvero docenti a contratto per la stessa attività formativa, ovvero da cultori della materia. In caso di indisponibilità del/la titolare dell'insegnamento, la commissione è presieduta da un o una docente di ruolo dell'area disciplinare di afferenza dell'insegnamento. La commissione opera validamente con la presenza del/della Presidente e di almeno un secondo componente, uno dei quali può anche partecipare in modalità telematica.
16. Nel caso di documentata indisponibilità del/la Presidente della commissione per l'accertamento del profitto, il Coordinatore o la Coordinatrice del CCS provvede alla nomina di un sostituto.

Art. 19 - Calendario delle prove finali

1. La prova finale è sostenuta in una delle sessioni, di norma cinque, previste annualmente dal calendario accademico del DISPeS. Il calendario delle prove finali è consultabile al seguente [link](#).
2. Un apposito Vademecum alla Prova Finale, con l'indicazione delle informazioni relative all'intera procedura, è pubblicato, prima di ogni sessione, nelle pagine web sedute di laurea del Dipartimento
3. L'organizzazione delle prove finali è pubblicata nell'apposita pagina web del sito del Dipartimento entro sette giorni dall'inizio della sessione.
4. Le prove finali sono pubbliche.

TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso

1. Il Corso di Studio in Scritture, Immagini, Media Digitali, coordinandosi con il DISPeS e con l'Ateneo, organizza eventi finalizzati a promuovere la propria offerta formativa al fine di orientare studenti e studentesse dei corsi di studio triennali nella scelta consapevole del percorso formativo della laurea magistrale.
2. Ai fini di cui al punto precedente, le pagine web del sito di Dipartimento (<https://dispes.unical.it>), le pagine Facebook e Instagram, i servizi dello Sportello del Settore Didattica e l'indirizzo e-mail dedicato all'orientamento (orientamento.dispes@unical.it) mettono a disposizione le seguenti informazioni sul Corso di Laurea in Scritture, Immagini, Media Digitali: i profili professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati e delle laureate; il Manifesto degli Studi (il piano di studio ufficiale, l'articolazione per anno delle attività formative e i programmi degli insegnamenti); le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione; l'organizzazione didattica; le opportunità di borse di studio nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale; i dati sulla condizione occupazionale dei laureati e delle laureate.
3. Le suddette informazioni sono riepilogate anche nella brochure di presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento dove si indicano, inoltre, i servizi offerti dalle strutture dell'Ateneo.
4. Il CCS nomina un/una docente referente delle attività di orientamento che collabora con i delegati o le delegate all'Orientamento del Dipartimento e con i/le referenti degli altri Corsi di Laurea del Dipartimento.
5. Di intesa con il Dipartimento, il Corso di Studio organizza specifiche iniziative di presentazione del percorso formativo rivolte agli studenti e alle studentesse del terzo anno delle lauree triennali del DISPeS. Il CdS, inoltre, mediante i proprie/le proprie docenti e il/la referente all'orientamento, partecipa attivamente alle giornate di "Orientamento verso la Laurea Magistrale" organizzate dall'Ateneo e rivolte a tutti gli studenti e le studentesse che stanno per concludere il percorso triennale. Possono, altresì, essere realizzate attività dedicate all'esplorazione multidisciplinare e trasversale di approfondimento di *soft skills* (Laboratori di Orientamento).

Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato

1. Nell'ambito dell'orientamento in itinere, al fine di favorire la regolarità e il successo del processo di apprendimento, agli studenti e alle studentesse del Corso di Studio in Scritture, Immagini, Media Digitali è offerto un servizio di mentoring e tutorato che svolge funzioni di orientamento generale e di specifico supporto individuale nell'intero arco degli studi universitari.
2. All'inizio del percorso di laurea, il Coordinatore o la Coordinatrice, con i/le referenti, incontrano gli studenti e le studentesse al fine di illustrare gli aspetti inerenti l'organizzazione e la gestione del Corso di Studio.
3. Gli studenti e alle studentesse che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero, subito dopo l'immatricolazione, possono rivolgersi al/alla Referente alla mobilità del Corso di Studio. L'attività di tutorato proposta ha l'obiettivo di favorire la consapevolezza di tali studenti e studentesse nella elaborazione di un progetto generale di studi; supportarli nel predisporre un piano di lavoro e individuare un metodo idoneo ad affrontare lo studio e gli esami; fornire un supporto nella scelta/modifica del piano di studio; assisterli nella

scelta dell'area disciplinare e del/la docente che li seguirà nella preparazione della prova finale; fornire informazioni sulle opportunità relative ai periodi e modalità di formazione all'estero.

4. L'attività di tutorato mira altresì a fornire informazioni specifiche sui servizi offerti dall'Ateneo per far fronte a bisogni individuali degli studenti e delle studentesse, inclusi quelli previsti per sostenere il percorso di studi con disabilità, DSA e BES o di chi presenti altre condizioni di necessità ai sensi dell'art. 24 RDA, indirizzandoli verso i servizi di Ateneo specificamente predisposti.
5. Il corso di studio in Scritture, Immagini, Media Digitali può organizzare dei "Percorsi di eccellenza" rivolti a studenti e studentesse iscritti/e all'ultimo anno. Obiettivo del Percorso di eccellenza è di arricchire la formazione personale di studenti e studentesse particolarmente meritevoli attraverso l'ampliamento della cultura generale, l'approfondimento delle conoscenze scientifiche e il miglioramento delle abilità professionali. Il percorso di eccellenza consiste in attività formative aggiuntive a quelle del corso di studio e comporta un impegno complessivo per lo studente o la studentessa pari a 75 ore annue. I requisiti di accesso, le tematiche, le attività previste e la tipologia di riconoscimento sono indicati nel "Bando di ammissione al percorso di eccellenza".
6. L'insieme delle informazioni utili all'orientamento degli studenti e delle studentesse sono, inoltre, riportate nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali nella sezione dedicata alla didattica e ai servizi per gli studenti e le studentesse.

Art. 22 - Tirocini

1. Il Corso di Studio prevede lo svolgimento di un tirocinio curriculare di 3 CFU, corrispondenti a 75 ore, per gli studenti e le studentesse del secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali allo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Il tirocinio, in quanto parte integrante del progetto formativo, è obbligatorio.
2. Attività di tirocinio ulteriori possono essere inserite nel piano di studio quale "attività a scelta libera dello studente o della studentessa" o come attività aggiuntiva, previa approvazione del CCS.
3. Il tirocinio può essere svolto presso strutture esterne con le quali sia stata stipulata apposita convenzione ovvero all'interno dell'UNICAL.
4. Il CCS potrà approvare proposte di tirocinio da svolgere presso strutture autonomamente scelte dallo studente o dalla studentessa. Lo svolgimento del tirocinio sarà in ogni caso subordinato alla stipula di apposita convenzione tra l'Ateneo e il soggetto ospitante.
5. La durata delle attività di tirocinio è subordinata a quanto previsto nell'offerta formativa e deve essere strettamente correlata all'obiettivo specifico del tirocinio, salvo i limiti di durata previsti dal regolamento di Ateneo per l'attivazione e lo svolgimento di tirocini curricolari ed extracurricolari.
6. Ai sensi del [Regolamento di Ateneo per l'attivazione e lo svolgimento di tirocini curricolari ed extra-curricolari](#), il tirocinio si svolge sotto la supervisione di un/una tutor accademico/a, individuato dal Coordinatore del Consiglio di Corso di studio tra i docenti, anche a contratto, dell'Università della Calabria.

7. L'organizzazione delle attività di tirocinio, con il dettaglio dell'insieme delle procedure adottate dal Corso di Studio, sono descritti analiticamente nella [Guida al tirocinio](#) consultabile sulla pagina web del Corso di Studio.
8. L'attività di tirocinio viene definita nel progetto formativo nel quale sono indicati i riferimenti della convenzione, i dati anagrafici del tirocinante, i dati aziendali, i nominativi dei tutor, i riferimenti delle polizze assicurative, le date di svolgimento del tirocinio e gli obiettivi formativi dello stesso. Il progetto formativo è approvato dal tutor accademico.
9. Il/la tirocinante è tenuto/a a compilare il registro delle presenze, che rappresenta il documento attestante le presenze del tirocinante nella sede di tirocinio; il tutor del soggetto ospitante provvede al monitoraggio e all'approvazione di tale registro.
10. Il tutor accademico valuta il tirocinio svolto per l'attribuzione dei crediti formativi, anche presa visione dei questionari e del registro presenze.
11. Per garantire il monitoraggio delle attività, il tirocinante e il soggetto ospitante sono tenuti a compilare il questionario di valutazione dell'esperienza di tirocinio predisposto a livello d'Ateneo.
12. Il tutor accademico registra i crediti formativi direttamente tramite il software messo a disposizione dall'Ateneo.
13. Ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito del dipartimento o scrivendo a tirocini.dispes@unical.it.

Art. 23 - Accompagnamento al lavoro

1. Ad integrazione delle attività promosse dall'Ateneo ed in sinergia con il Dipartimento, il Corso di Studio svolge una funzione di accompagnamento al lavoro di laureandi/e e di neo-laureati/e sia attraverso la realizzazione di specifici momenti formativi, sia attraverso l'organizzazione di incontri finalizzati alla scoperta degli spazi e delle opportunità occupazionali inerenti il profilo dei laureati e delle laureate in Scritture, Immagini, Media Digitali.
2. Il Corso di Studio promuove incontri con i laureandi e le laureande e con i neo-laureati e le neo-laureate al fine di illustrare i percorsi formativi post laurea offerti dal Dipartimento (mediante la Scuola Superiore di Scienze delle Amministrazioni Pubbliche), dall'UNICAL o da altre Università.
3. Allo scopo di favorire l'incontro con il mercato del lavoro, il Corso di studi, anche avvalendosi del Comitato di Indirizzo, organizza incontri e seminari che hanno ad oggetto la presentazione di esperienze professionali in concreti contesti operativi e organizzativi, prevedendo la partecipazione di rappresentanti di enti e istituzioni pubbliche e private, ordini professionali, organizzazioni del privato sociale, imprese e associazioni di categoria ed ex-studenti e studentesse laureati/e nel medesimo Corso di Studio.
4. Attraverso il delegato o la delegata al Placement del Dipartimento, sono inoltre promosse specifiche giornate di orientamento, divulgazione e promozione delle politiche attive del lavoro anche in attuazione di un accordo fra il Dipartimento e il Centro per l'Impiego della città di Cosenza.
5. Nell'ambito dell'orientamento in uscita, di intesa con il servizio di Placement del Dipartimento e il servizio di Career Service di Ateneo, oltre alla funzione svolta dal servizio di tutorato accademico, il Corso di Studio

organizza un ciclo permanente di attività, distribuite lungo l'intero anno accademico, finalizzate a supportare gli studenti e le studentesse nella scelta consapevole del percorso post-laurea.

TITOLO VII - PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Art. 24 - Mobilità internazionale

1. Gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti/e al Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali possono svolgere parte del proprio percorso formativo presso Università ed Istituzioni estere accedendo ai programmi di mobilità internazionale e partecipando ai bandi di selezione pubblicati nell'Albo Ufficiale e nella sezione dedicata sul portale d'Ateneo.
2. I periodi di mobilità possono riguardare la frequenza di attività formative e i relativi esami, ivi compreso lo svolgimento di stage/tirocini, attività di ricerca per la preparazione della tesi di laurea.
3. A ogni studente vincitore o studentessa vincitrice di selezione viene assegnata una destinazione per lo svolgimento del periodo di studio o tirocinio all'estero.
4. L'organizzazione e la gestione dei periodi di mobilità, la gestione degli accordi, la documentazione e le procedure per il riconoscimento dei periodi all'estero sono stabiliti dal Regolamento sulla Mobilità Internazionale.
5. A ogni studente o studentessa che abbia svolto un periodo di studio all'estero è attribuito un punteggio premiale in sede di determinazione del punteggio di Laurea.
6. Gli studenti e le studentesse che svolgono un periodo di studio all'estero sono esonerati/e dalla frequenza degli insegnamenti del piano di studio programmati nel periodo di permanenza all'estero e sono ammessi/e ai relativi esami.

Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero

1. Per ogni studente vincitore o studentessa vincitrice di selezione è necessario predisporre un modulo di accordo di apprendimento (*Learning Agreement, LA*) che sarà approvato e sottoscritto dalle tre parti coinvolte nel processo: lo studente o la studentessa, l'Università della Calabria e l'istituzione di destinazione.
2. Il *Learning Agreement* specifica destinazione, periodo, attività didattiche estere e corrispondenti attività della propria carriera e tutte le ulteriori informazioni legate al programma di studio. Le attività didattiche e formative selezionate presso la sede estera devono mirare all'acquisizione di conoscenze, competenze ed esperienze congruenti con il proprio percorso accademico. Al fine di assicurare il buon esito della mobilità, pur nel rispetto degli obiettivi formativi del corso di studio, è garantita la necessaria flessibilità nella scelta delle attività da svolgere all'estero.
3. La valutazione delle attività proposte nel LA avviene sulla coerenza complessiva del piano di studi, con il profilo e gli obiettivi formativi del corso di studio.

4. Ogni studente o studentessa, nelle fasi di avvio dell'esperienza di studio all'estero e in caso di eventuali difficoltà nel corso di svolgimento della stessa, può richiedere assistenza al/alla referente alla mobilità internazionale del Corso di Studio che, in collaborazione con il Coordinatore o Coordinatrice e con i competenti uffici dell'Ateneo, offre in particolare supporto per definire il contenuto del programma di studio, scegliere la sede universitaria estera, ovvero individuare i laboratori di ricerca presso cui svolgere periodi di tirocinio, o di ricerca per lo svolgimento della tesi di laurea.
5. Il CCS approva il modulo di accordo di apprendimento (LA) entro i termini richiesti per l'invio alla sede ospitante.
6. Il LA può essere modificato su proposta dello studente o della studentessa entro i primi 60 giorni dall'avvio del periodo di mobilità, qualora sopraggiungano documentati motivi. La modifica deve essere approvata dal Coordinatore o dalla Coordinatrice della sede estera e dal CCS.
7. Per ulteriori specificazioni si rinvia all'art. 4 del Regolamento sulla Mobilità Internazionale.

Art. 26 - Obblighi di frequenza

1. Gli studenti e le studentesse che svolgono un periodo di studio all'estero sono esonerati/e dalla frequenza degli insegnamenti del piano di studio programmati nel periodo di permanenza all'estero e sono ammessi/e ai relativi esami.

Art. 27 - Riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Terminato il periodo all'estero, a seguito della ricezione dalla sede ospitante della documentazione di attestazione del periodo di mobilità e di certificazione delle attività didattiche svolte (es.: Certificato degli studi o *Transcript of Records – ToR*, Certificato di Tirocinio o *Transcript of Work – ToW*), il CCS provvede a deliberare sul riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero e sulla corrispondente conversione dei voti, sulla base delle tabelle di conversione dei voti ovvero, se non disponibili, sul confronto tra i sistemi di voti locale ed estero per come disponibili sulla certificazione in modo da assicurare un pieno riconoscimento in carriera delle attività svolte all'estero.
2. Il processo di riconoscimento si attiva automaticamente alla ricezione della certificazione ovvero senza che sia necessario presentare specifica istanza da parte degli studenti e delle studentesse, in tutti i casi in cui le attività previste nel LA siano state completamente superate.
3. Tutti i crediti acquisiti presso la sede estera saranno riconosciuti come utilmente validi ai fini del conseguimento del titolo. Nei casi in cui il totale di crediti esteri sia maggiore di quello riconoscibile all'interno della propria carriera, è ammesso eccezionalmente il ricorso ai crediti riconosciuti in sovrannumero. In ogni caso tutte le attività svolte presso la sede estera risulteranno regolarmente censite e documentate nel *Diploma Supplement*.
4. Per ulteriori specificazioni si rinvia all'art. 5 del Regolamento sulla Mobilità Internazionale.

Art. 28 - Attività di ricerca all'estero per la preparazione della prova finale

1. Lo studente o la studentessa che risulti vincitore o vincitrice in uno dei bandi di mobilità internazionale emanati dall'Ateneo può svolgere presso l'Università ospitante un periodo per ricerca tesi della durata minima di tre mesi. A tal fine, lo studente o la studentessa presenta richiesta al CCS il quale acquisisce il parere del/la docente relatore o relatrice nonché del referente alla mobilità internazionale del Corso di Studio in ordine alle opportunità offerte dalla sede universitaria ospitante per il proficuo svolgimento dell'attività di ricerca prescelta.
2. Sulla base di una documentazione comprovante l'attività di ricerca svolta il CCS riconosce un numero di CFU che non può comunque superare i CFU della prova finale decurtato di uno.

Art. 29 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio all'estero

1. Lo studente o la studentessa che intende svolgere un tirocinio (*Traineeship*) all'estero può richiedere assistenza al/al tutor e al/alla referente alla mobilità internazionale del Corso di Studio che, in collaborazione con il Coordinatore o la Coordinatrice con i competenti uffici dell'Ateneo, offrono in particolare supporto per individuare le aziende e/o gli enti convenzionati con l'Ateneo presso cui svolgere il periodo di tirocinio all'estero.
2. Lo studente o la studentessa, presenta una istanza al CCS allegando il *Learning Agreement* del *Traineeship* su cui ha assunto il parere favorevole del referente del Corso di Studio per la mobilità internazionale.
3. L'attività di tirocinio deve essere coerente agli obiettivi formativi e professionalizzanti del Corso di Studio.
4. Il periodo di tirocinio all'estero è riconosciuto dal CCS come attività a scelta, altre attività o attività affini e integrative o, in ultima istanza, come crediti aggiuntivi.

TITOLO VIII - PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO

Art. 30 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento

1. La Laurea Magistrale sarà conseguita previo il superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione orale - in lingua italiana o, a scelta dello studente, in una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese o spagnolo - dinanzi a un'apposita Commissione - di una Tesi che abbia per oggetto l'approfondimento di un argomento teorico, l'analisi di un caso di studio o l'elaborazione di un progetto di comunicazione integrata. Sono richieste specifiche caratteristiche di originalità della Tesi, nonché la padronanza della letteratura di riferimento e di eventuali tecniche utilizzate.
2. La Tesi sarà redatta sotto la guida di un/a docente afferente al Corso di Laurea Magistrale o ad altro Corso di studio del Dipartimento su tematiche attinenti al percorso formativo, oppure con un docente di altro Dipartimento dell'Ateneo con il quale lo studente ha sostenuto un esame.

3. Per sostenere la prova finale lo studente o la studentessa deve aver acquisito tutti i CFU previsti dal proprio piano di studi, tranne quelli assegnati alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
4. Lo studente o la studentessa può conseguire il titolo indipendentemente dagli anni di iscrizione all'Università.
5. Lo studente o la studentessa, per poter partecipare a una delle sessioni delle prove finali previste dal calendario accademico, deve presentare, di norma, nel mese precedente l'inizio della sessione, la domanda di conseguimento del titolo di studio nel portale dei servizi web dell'Università della Calabria.
6. Le tematiche oggetto della tesi devono essere attinenti al percorso formativo e pertinenti ai settori scientifico-disciplinari (SSD) previsti nell'Ordinamento didattico del Corso di Studio.
7. È prevista anche l'assegnazione di un correlatore o una correlatrice; nei casi di lavori di tesi che si reputano di particolare eccellenza, il docente relatore o la docente relatrice può richiedere al Direttore o alla Direttrice del Dipartimento l'assegnazione di due correlatori/rici.
8. La Tesi di laurea, il cui frontespizio deve essere conforme a quello pubblicato sulla pagina web delle sedute di laurea del Dipartimento, deve essere presentata con modalità informatizzata all'Ufficio competente del Dipartimento, secondo le indicazioni fissate nel "Vademecum alla prova finale", pubblicato due mesi prima di ogni sessione nella pagina web della Didattica del Dipartimento, nella sezione Sedute di Laurea.
9. Entro il termine previsto per la chiusura della domanda di conseguimento del titolo di studio, lo studente o la studentessa che voglia utilizzare una lingua straniera per la redazione della tesi e/o per la discussione orale in sede di prova finale presenta apposita richiesta all'Ufficio. A tal fine è necessario acquisire l'autorizzazione del Coordinatore o della Coordinatrice, sentito il docente relatore o la docente relatrice.
10. L'elenco dei laureandi e delle laureande, la composizione della Commissione di valutazione, la sede e gli orari sono pubblicati sul sito del Dipartimento entro sette giorni dall'inizio della sessione.
11. Le prove finali sono pubbliche.
12. La prova finale deve essere discussa dinnanzi ad una apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento, secondo quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento didattico di Ateneo.
13. Al/la Presidente della Commissione di laurea spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al Corso di Studio.
14. Il verbale della prova finale è redatto a conclusione della proclamazione del conferimento del titolo di studio ed è firmato digitalmente dal/la Presidente della Commissione.

Art. 31 - Modalità di calcolo del voto finale

1. Il voto finale con il quale è conferito il titolo di studio è ottenuto sommando alla media ponderata (espressa in 110-mi) dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività didattiche che prevedono una votazione finale, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attività didattica e attribuendo il valore numerico di 33 agli esami conseguiti con lode, i seguenti punteggi:

a) fino a 10 punti, a disposizione della commissione, per la valutazione della tesi e della sua discussione, ovvero fino a 11 punti ove al lavoro di tesi siano assegnati due correlatori/rici e l'attribuzione di tali punti risulti necessaria per consentire allo studente o alla studentessa che ha svolto un lavoro di tesi eccellente di conseguire il voto finale di 110/110. Il/la docente, dieci giorni prima della seduta di laurea, che intende avvalersi di tale facoltà ne fa richiesta al/la direttore/trice del Dipartimento che provvede a valutare, anche con l'eventuale ricorso a esperti/e del tema, l'eccellenza della tesi;

b) 2 punti per la regolare conclusione del percorso di studio e conseguimento del titolo di studio entro il 31 dicembre dell'anno solare del secondo anno di corso;

c) ulteriori 2 punti, per il conseguimento di CFU (esami, tirocinio, ricerca tesi) nell'ambito di programmi di mobilità internazionale.

La votazione ottenuta è arrotondata, per eccesso, al centodecimo più vicino; se supera 110/110, la votazione ottenuta è tale valore. Ai fini del conseguimento del titolo è necessario acquisire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di centodieci centodecimi, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato o dalla candidata nella stesura e nella discussione della tesi, alla valutazione unanime della commissione e, di norma, per il solo candidato o la sola candidata che ottengono un punteggio non inferiore a 8 per la valutazione del lavoro di tesi e della sua presentazione.

2. La Commissione, inoltre, su richiesta del/la docente relatore/trice, può riconoscere, con decisione unanime, al candidato o alla candidata che abbia ottenuto la lode, secondo le modalità e alla condizione di cui all'alinea precedente, ulteriori riconoscimenti: (a) la "menzione per l'eccezionalità del curriculum", qualora abbia un punteggio di partenza superiore o uguale a 108; (b) la "dignità di stampa" qualora il lavoro di tesi sia meritevole di essere pubblicato.

TITOLO IX - DISPOSIZIONI ULTERIORI

Art. 32 - Iscrizione a seguito di passaggio o di trasferimento

1. Gli studenti o le studentesse iscritti/e ad altro Corso di Laurea Magistrale dell'UNICAL ovvero di altri atenei possono chiedere di essere iscritti/e al Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali rispettivamente mediante passaggio o trasferimento.
2. Il/la Il richiedente o la richiedente interessato/a all'iscrizione presenta apposita domanda al CCS entro la fine del mese di agosto. Alla domanda il richiedente o la richiedente allega la dichiarazione sostitutiva di certificazione della propria carriera universitaria sulla base della quale si valuta la concessione del nullaosta.
3. Qualora dalla carriera universitaria del richiedente o della richiedente emergano 45 CFU conseguiti in esami riconducibili per settore scientifico-disciplinare e crediti al Manifesto degli Studi ancora attivo, il nullaosta del CCS consente l'iscrizione all'anno proprio dello studente o della studentessa che segue comunque il piano di studio del Manifesto corrente.
4. Il nullaosta all'iscrizione è concesso nel limite massimo dei posti disponibili del Corso di Studio, rispetto all'utenza programmata per la coorte di riferimento. Nel caso in cui le domande ammissibili superino il numero dei posti disponibili, si procede alla formazione di una graduatoria di merito che terrà conto, nell'ordine, dei

seguenti criteri: numero di CFU riconosciuti; media ponderata dei voti conseguiti sui relativi crediti e minore età anagrafica.

5. Il CCS si esprime entro metà settembre. Il/la richiedente, presa visione della proposta di convalida degli esami, se risulta utilmente collocato/a in graduatoria, formalizza l'iscrizione al II anno entro la scadenza indicata sul sito web del Dipartimento e presenta il piano di studio. Il piano di studio è approvato, entro ottobre, dal CCS.
6. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.
7. Lo studente o la studentessa che abbia ottenuto il nullaosta da parte del CCS può sostenere esami ovvero compiere atti di carriera solo dopo aver regolarizzato l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale.
8. Previa verifica dei requisiti curriculari e nei limiti dei posti ancora disponibili, il CCS entro la fine di febbraio consente il passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali di studenti e studentesse iscritti/e al primo anno di altro Corso di Laurea Magistrale del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. Il CCS accerta altresì il possesso dell'adeguata preparazione personale.

Art. 33 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse

1. Chiunque sia in possesso di una Laurea Magistrale (specialistica o a ciclo unico) o di diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 può chiedere di iscriversi, mediante abbreviazione, al Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali.
2. Possono altresì chiedere di essere iscritti/e coloro che abbiano rinunciato a una precedente carriera o siano decaduti dallo status di studente o studentessa in un Corso di Laurea Magistrale (o di Laurea specialistica).
3. Per le istanze di trasferimento, nonché per tutti i casi in cui la dichiarazione sostitutiva non può contemplare settori scientifico-disciplinari e crediti, si possono richiedere i programmi delle attività formative potenzialmente riconoscibili.
4. L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali richiede in ogni caso il possesso dei requisiti curriculari specificati nell'articolo 6 del regolamento didattico relativo a "Requisiti, criteri e modalità di ammissione"
5. Il richiedente o la richiedente interessato/a all'iscrizione presenta apposita domanda al CCS entro la fine del mese di agosto. Alla domanda il richiedente o la richiedente allega la dichiarazione sostitutiva di certificazione della propria carriera universitaria sulla base della quale si valuta la concessione del nullaosta.
6. Qualora dalla carriera universitaria del richiedente o della richiedente emergano 45 CFU conseguiti in esami riconducibili per settore scientifico-disciplinare e crediti al Manifesto degli Studi ancora attivo, il nullaosta del CCS consente l'iscrizione al II anno.
7. Sulla richiesta il Consiglio si esprime, entro metà settembre. Il richiedente o la richiedente, presa visione della proposta di convalida degli esami, formalizza l'iscrizione entro la scadenza indicata sul sito del Dipartimento e presenta il piano di studio. Il piano di studio è approvato, entro ottobre, dal CCS.

8. Il nullaosta è concesso nel limite massimo dei posti disponibili del Corso di Studio, rispetto all'utenza programmata per la coorte di riferimento. Nel caso in cui le domande superino il numero dei posti disponibili, si procede alla formazione di una graduatoria sulla base del numero di crediti riconosciuti; in caso di parità, si tiene conto della media ponderata dei voti conseguiti sui relativi crediti e, nel caso di ulteriore parità, della minore età.
9. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.
10. Lo studente o la studentessa che ha ottenuto il nullaosta da parte del Consiglio può sostenere esami ovvero compiere atti di carriera solo dopo aver regolarizzato l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale.
11. Il CCS assicura il riconoscimento del maggior numero di crediti già acquisiti in precedenti carriere, purché gli insegnamenti già sostenuti siano coerenti con le attività formative previste dal nuovo piano di studio, nonché con l'esigenza di assicurare una formazione aggiornata.
12. Per il riconoscimento degli esami, il CCS valuta la corrispondenza del settore scientifico disciplinare dell'esame e i relativi CFU.
13. I contenuti e le modalità per acquisire gli eventuali crediti necessari per raggiungere quelli complessivamente previsti per lo specifico insegnamento riconosciuto sono concordati dallo studente o dalla studentessa con il/la docente di riferimento, che procede alla registrazione dei CFU da integrare a seguito del superamento dell'esame.
14. L'eventuale mancato riconoscimento di crediti acquisiti sarà adeguatamente motivato dal CCS, anche sulla base degli indirizzi del Dipartimento, fermo restando che, nel caso di corsi appartenenti alla stessa classe, tale riconoscimento non può essere inferiore al cinquanta per cento dei crediti già acquisiti. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato dalla normativa ministeriale e il relativo esame sia stato sostenuto prima dell'immatricolazione al Corso di Studio in Scritture, Immagini, Media Digitali.

TITOLO X - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 34 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali adotta, in coerenza con il sistema di assicurazione di qualità dell'Ateneo e le Linee guida dell'ANVUR in relazione al D.M. 1154/2021 AVA 3.0, un proprio modello di assicurazione della qualità.

In particolare, il Corso di studio, al fine di perseguire obiettivi di assicurazione della qualità, si dota dei seguenti soggetti e/o organismi:

Gruppo di riesame/Gruppo di gestione AQ:

- svolge le funzioni della Commissione di gestione dell'Assicurazione della Qualità del CdS;

- verifica e analizza la coerenza degli obiettivi e del CdS nel suo complesso (SUA-CdS);
- analizza e monitora i dati sulle carriere degli studenti;
- analizza e monitora i dati sulle opinioni degli studenti;
- analizza e monitora i dati sui tirocinanti, sui laureandi e laureati;
- ricerca le cause di eventuali risultati insoddisfacenti;
- propone azioni di miglioramento;
- monitora e valuta gli effetti delle azioni di miglioramento.
- compila la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico.

Comitato di Indirizzo:

- formula pareri e raccomandazioni circa la congruità dei percorsi didattici e dell'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro;
- esprime parere sul raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati e sulle metodologie utilizzate;
- suggerisce eventuali misure correttive e integrative;
- monitora l'adeguamento del/i percorso/i formativo/i offerto/i sulla base delle indicazioni del mondo del lavoro.

Inoltre, ai fini della definizione di un processo di AQ coordinato e condiviso, il Corso di studi si avvale dell'interazione con i seguenti soggetti e/o organismi di Dipartimento:

Referente per la qualità del dipartimento (RQD):

- promuove e monitora l'adozione delle Linee Guida definite dal PQA nell'ambito del Sistema di AQ di Ateneo, con l'obiettivo di garantire l'efficace svolgimento dei processi di AQ;
- fornisce supporto formativo/informativo;
- monitora il ruolo e i compiti degli attori coinvolti nei processi di AQ;
- monitora le tempistiche dei processi di AQ;
- monitora l'adeguata redazione della documentazione relativa all'AQ;
- rileva le criticità del sistema di AQ;
- garantisce il flusso informativo con il PQA.

Commissione Paritetica Docenti Studenti del dipartimento (CPDS):

- monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti;
- individua indicatori utili alla valutazione dei risultati della didattica e dei servizi;
- formula pareri su attivazione, soppressione e cambi di manifesto dei Corsi di Studio;
- cura il primo livello di autovalutazione intercettando direttamente l'esperienza degli studenti e l'andamento dei CdS;
- svolge una funzione propositiva verso il Nucleo di Valutazione (NdV), avanzando proposte di miglioramento della qualità/efficacia delle strutture didattiche;
- promuove attività divulgativa verso gli studenti sulle politiche della qualità di Ateneo, per renderli informati e consapevoli del sistema AQ.

Art. 35 - Norme finali e rinvii

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere universitarie attivate a decorrere dall'a.a. 2026/27.
2. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento Studenti e agli altri regolamenti dell'Ateneo.

Università	Università della CALABRIA
Classe	LM-19 R - Informazione e sistemi editoriali
Nome del corso in italiano	SCRITTURE, IMMAGINI, MEDIA DIGITALI <i>modifica di:</i> SCRITTURE, IMMAGINI, MEDIA DIGITALI (1445958.)
Nome del corso in inglese	WRITING, IMAGES, DIGITAL MEDIA
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0834^GEN^078102
Data di approvazione della struttura didattica	05/12/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/12/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/04/2023 - 08/10/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	11/02/2025
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unical.it/lm/scrutture-immagini-media-digitali/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Politiche e Sociali - DiSPeS
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-19 R Informazione e sistemi editoriali

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo di formare laureate e laureati specialisti in grado di ricoprire ruoli di responsabilità nella redazione, progettazione e gestione dei processi di produzione e diffusione dei contenuti nelle imprese editoriali, e nei diversi ambiti dell'informazione anche specializzata. In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono: - possedere una specifica conoscenza delle scienze della comunicazione e dei diversi sistemi mediatici dal punto di vista dello sviluppo tecnologico, dei modelli economici e organizzativi, della composizione dei pubblici, delle possibilità espressive specifiche di ciascun medium, delle relazioni tra media diversi;

- aver acquisito conoscenze teoriche e metodologiche fondamentali sul sistema dell'informazione nazionale e internazionale e nei vari campi dell'editoria con attenzione alle trasformazioni apportate dal digitale;
- possedere abilità di scrittura e competenze idonee al lavoro di gestione dei contenuti, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche, nell'ambito delle attività redazionali, delle attività editoriali e di comunicazione, con riferimento ai vari pubblici;
- applicare i metodi di produzione e di diffusione dei contenuti informativi secondo un approccio multipiattaforma;
- essere in grado di selezionare, interpretare e rielaborare informazioni e dati nelle diverse declinazioni testuali, visuali, multimediali e multimediali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe, in ogni caso, devono garantire una buona conoscenza del sistema dell'informazione, con le sue regole e i propri criteri di deontologia professionale, e del mercato culturale, nonché della costruzione dei testi, delle forme retoriche e degli stili redazionali propri di ciascun formato mediale (carta stampata, radio, televisione, online). A tal fine comprendono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate nelle seguenti discipline: - metodologiche, filosofiche, letterarie e dei linguaggi per analizzare e operare criticamente nel sistema della comunicazione;

- tecniche dell'informazione e della comunicazione, per la conoscenza degli ambienti tecnologici e dei contenuti mediatici, come pure dei paradigmi scientifici dei media studies e degli audience studies, nel più ampio contesto dell'evoluzione e della differenziazione dell'industria culturale contemporanea;
- storico-sociali, giuridico-economiche, politiche e delle relazioni internazionali con particolare riferimento all'organizzazione e gestione di sistemi e processi editoriali.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati magistrali della classe devono essere in grado di: - organizzare e gestire i processi di lavoro in maniera autonoma o anche all'interno di gruppi eterogenei e multidisciplinari;

- organizzare e gestire le proprie attività lavorative attraverso il ricorso a metodologie tradizionali o all'uso di tecnologie o piattaforme digitali;
- comunicare efficacemente i risultati delle analisi condotte o dei prodotti progettuali, in forma scritta, orale e tramite l'utilizzo di strumenti e tecniche avanzate di visualizzazione e rappresentazione;
- dialogare efficacemente con esperti di specifici settori applicativi, comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare e suggerendo soluzioni tecniche efficaci;
- inserirsi in contesti lavorativi a rapida evoluzione;
- valutare le implicazioni giuridiche, etiche e sociali del lavoro svolto e delle metodologie e dei processi utilizzati.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati magistrali della classe possono trovare impiego con funzioni di elevata responsabilità presso istituzioni, enti pubblici e privati nei seguenti campi: - ideazione, scrittura, produzione e organizzazione dei contenuti informativi nell'ambito editoriale e dei relativi strumenti e piattaforme, in programmi radiofonici e televisivi, agenzie di stampa, periodici e quotidiani, case editrici e altri soggetti attivi in ambito editoriale;

- progettazione e gestione di contenuti informativi per imprese, enti, istituzioni, aziende, e nei diversi ambiti dell'informazione pubblica, politica e sociale, anche per campagne di marketing;
- management delle aziende che operano nel settore dell'informazione e dei media;
- progettazione e realizzazione di eventi, attività e contenuti nell'ambito della promozione della cultura.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline di base e propedeutiche a quelle caratterizzanti della presente classe.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale prevede la stesura e discussione di una tesi relativa a un'attività di progettazione, di ricerca o di analisi di caso, che dimostri la padronanza degli argomenti e degli strumenti utilizzati, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche e/o di laboratorio che consentano allo studente di applicare le conoscenze disciplinari, linguistiche, informatiche e dei linguaggi e metodi di comunicazione digitali, nonché volte allo sviluppo di abilità e competenze specialistiche, con particolare attenzione a quelle che rispecchiano le esigenze del mondo del lavoro.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

18 aprile 2023, Incontro organizzato dal Coordinatore del CdS in Media e Società Digitale con gli studenti e le studentesse del CdS. Hanno partecipato docenti afferenti al CdS. In questo incontro si è discusso sulle linee di partenza su cui progettare un corso magistrale che sia un coerente proseguimento degli studi del primo ciclo e al tempo stesso un percorso distinto. Le studentesse e gli studenti intervenuti chiedono di prevedere un numero maggiore di attività pratiche e laboratoriali, per favorire l'acquisizione di competenze pratiche da mettere in sinergia con le conoscenze teoriche, di avere un numero maggiore di crediti di cinema o di insegnamenti dell'area economica, e quindi di prevedere un CdS maggiormente specializzante.

26 aprile 2023, Incontro convocato dal Coordinatore del CdS e da docenti afferenti allo stesso (in modalità telematica) con alcuni rappresentanti del mondo del lavoro: un regista cinematografico, la Direttrice di un'Istituzione museale attiva in Calabria, un'agenzia di comunicazione, una Direttrice di un Museo, un direttore di un'agenzia di Comunicazione, un Ente no-profit nazionale. In questo incontro si è discusso di quali debbano essere le caratteristiche di una laurea magistrale in grado di formare figure che possano agire e lavorare in ambienti creativi caratterizzati dalla continua trasformazione e innovazione delle forme espressive e delle modalità della comunicazione. In generale, dai suggerimenti dei rappresentanti del mondo del lavoro sono emerse due linee di tendenza: da una parte la necessità di una formazione multidisciplinare che si avvalga anche di una didattica integrata (workshop, seminari, masterclass e laboratori); dall'altra il riconoscimento che l'obiettivo di un Corso di Laurea Magistrale che formi figure in grado di interpretare, selezionare, e creare contenuti negli ambiti dell'informazione e dei media debba essere quello di coltivare la creatività, ovvero la capacità di utilizzare in modo creativo i media a disposizione.

13 settembre 2023, Incontro organizzato dal Coordinatore del CdS e da docenti afferenti allo stesso (in modalità telematica) con il direttore di Internazionale e il direttore della redazione scienza di Rai Radio Tre. Questo incontro si è incentrato sulla funzione della scrittura nel passaggio dall'editoria tradizionale a quella dei nuovi media. Dall'incontro sono emerse alcune linee fondamentali per la progettazione del CdS. Entrambi i partecipanti hanno concordato sul fatto che gli ambiti di riferimento dei settori sono in forte cambiamento e anche per questo non di facile accesso. Un CdS magistrale deve presentare alcune caratteristiche chiare. Anzitutto non deve essere un corso troppo specifico, perché la specificità impedisce lo sviluppo di abilità e competenze flessibili in grado di adattarsi a scenari in costante mutazione. Il corso deve inoltre fornire consapevolezza sul ruolo dei processi tecnologici (di per sé dinamici) e soprattutto formare in modo trasversale sulla molteplicità dei linguaggi (orali, scritti, visuali) che ormai caratterizzano lo scenario contemporaneo. Si è sottolineato come, dal punto di vista della comunicazione culturale, del giornalismo scientifico e culturale, l'innovazione provenga da quelle figure che possono muoversi all'interno di contesti differenti e che siano in grado di creare forme comunicative nuove.

21 settembre 2023, Incontro organizzato dal Coordinatore del CdS e da docenti afferenti allo stesso (in modalità telematica) con l'Istituto Italiano Festival dei Popoli e la Cineteca di Calabria. In questo incontro si illustra l'idea progettuale, il percorso formativo e l'architettura del CdS Magistrale in Scrittura, Immagini, Media Digitali, chiedendo ai presenti di indicare quali, a loro avviso, devono essere gli elementi portanti nella proposta dell'offerta formativa per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. I partecipanti hanno anzitutto affermato che il concetto di scrittura è costantemente sottoposto ad una riconfigurazione nel pratiche professionali: questo implica che esistono forme diverse e costantemente in trasformazione delle scritture per l'audiovisivo; tali scritture sono sempre di più "ibride" (capaci di coniugare suono, testo e immagine, o che mescolano tra loro forme espressive e generi narrativi diversi). Viene ribadita con forza la necessità per un laureato o una laureata che intenda collocarsi in settori come quelli individuati, di essere formato o formata in modo tale da potersi muovere nelle differenti pratiche, dalla scrittura progettuale a quella creativa, passando per la comprensione e conoscenza delle pratiche di montaggio e rimontaggio dei materiali d'archivio, che sta diventando una pratica comune di riuso di tali materiali.

7 ottobre 2024, Incontro organizzato dal Coordinatore del CdS e da docenti afferenti allo stesso (in modalità a distanza) con il direttore del giornale on line "I Calabresi" e il Caposervizio della "Gazzetta del Sud". Dall'incontro è emersa la consapevolezza della necessità di una formazione in grado di fornire gli strumenti (critici prima ancora che tecnici) per orientarsi all'interno delle trasformazioni in atto nell'editoria contemporanea. Il ruolo del giornalismo nella società contemporanea e le pratiche di scrittura sono radicalmente cambiati nel passaggio dalla carta stampata al web. Il racconto giornalistico nello specifico è sempre più contaminato da strutture ibride – parola, suono e immagine – per renderlo più accattivante e avvolgente. Le trasformazioni stanno coinvolgendo il senso stesso dell'informazione che verte verso una forte spettacolarizzazione. Proprio per questo è necessaria una formazione ampia e soprattutto consapevole. Dall'incontro è emerso inoltre un forte apprezzamento per gli aspetti interdisciplinari del corso, individuati come elementi fondamentali per una formazione professionale al passo con i tempi.

8 ottobre 2024, Incontro organizzato dal Coordinatore del CdS e da docenti afferenti allo stesso (in modalità a distanza) con il direttore della Rai, sede regionale Calabria e la responsabile dei rapporti esterni della Rai, sede regionale Calabria. Dall'incontro è emerso un forte apprezzamento per il progetto del corso di laurea magistrale, che colma in questo senso un vuoto nella formazione di figure professionali dedite alle professioni dell'informazione e dell'editoria. Dall'incontro è emersa inoltre - come è stato per l'incontro precedente riguardante l'editoria - una volontà di collaborazione tra l'ente regionale della Rai e il corso di studi, anche in forza della convenzione stipulata nel 2024 tra la Rai Regione Calabria e il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Descrizione link: Pagina web Consultazione parti interessate

Link inserito: <https://dispes.unical.it/dipartimento/qualita-e-miglioramento/consultazione-parti-interessate/>

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Scrittura, Immagini, Media Digitali forma laureati e laureate che possiedono specifiche conoscenze delle scienze della comunicazione e dei diversi sistemi mediatici, in relazione allo sviluppo tecnologico, con particolare riferimento all'intelligenza artificiale, alla composizione dei pubblici e alle diverse modalità espressive dei media, in particolare cinema, audiovisivo e media digitali. Al termine del percorso di studi laureati e laureate avranno acquisito conoscenze teoriche e metodologiche fondamentali sul sistema dell'informazione nazionale e internazionale e nei vari campi dell'editoria con attenzione al digitale e ai problemi connessi alla sua regolazione; conoscono i metodi per la progettazione e diffusione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, anche per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.). Saranno, altresì, capaci di comprendere i processi comunicativi, avranno sviluppato abilità di scrittura e competenze per poter selezionare, interpretare e rielaborare informazioni nelle diverse declinazioni testuali, visuali e multimediali, per lavorare nell'ambito delle attività redazionali, di uffici stampa e di comunicazione, e per la progettazione di prodotti testuali per l'informazione, nonché di gestione dei processi editoriali. Inoltre, possiedono conoscenze dei sistemi mediatici e dei relativi modelli economici e organizzativi, con particolare riferimento allo scenario contemporaneo dell'informazione, nazionale ed internazionale, rispetto a cui possiedono conoscenze approfondite. Saranno capaci di comprendere i processi comunicativi nei diversi contesti sociali e culturali in cui si svolgono. Possiedono, inoltre, competenze organizzative specifiche dell'ambito editoriale.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scrittura, Immagini, Media Digitali offre un percorso formativo le cui attività caratterizzanti si sviluppano nelle aree di apprendimento relative ai metodi e ai linguaggi delle relazioni comunicative, alle discipline economiche e socio-culturali e ai media, alle immagini e all'innovazione tecnologica. Gli insegnamenti sono distribuiti in maniera equilibrata sia al primo che al secondo anno e prevedono una didattica articolata e partecipata, in cui alle lezioni frontali si affiancano dei moduli laboratoriali come parte integrante dei programmi degli insegnamenti.

Così organizzato il percorso formativo assicura una conoscenza avanzata di carattere interdisciplinare, orientata all'analisi dei processi editoriali e comunicativi, con particolare riferimento alle diverse forme di scritture previste nell'ambito della sfera mediale contemporanea. La formazione degli studenti e delle studentesse si completa, nel primo anno, con lo studio avanzato della lingua inglese e, nel secondo anno, con attività laboratoriali di carattere interdisciplinare e con le attività di Tirocinio, finalizzate a sviluppare negli studenti e nelle studentesse la capacità di applicare le nozioni apprese in contesti comunicativi ed editoriali differenti. La discussione davanti a un'apposita commissione della Tesi di Laurea conclude il percorso formativo. A partire da questo percorso, il Corso di Laurea Magistrale in Scrittura, Immagini, Media Digitali prepara all'accesso nel mondo del lavoro, formando tre figure professionali (Specialista dell'informazione e dell'editoria, Responsabile comunicazione per imprese e istituzioni, Esperto in audiovisual content), e alla prosecuzione degli studi in Corsi di Dottorato, Scuole di Specializzazione e Master universitari di secondo livello.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

In linea con gli obiettivi specifici del Corso di Laurea Magistrale, identificati attraverso i descrittori di Dublino, la scelta delle attività formative affini e integrative deriva prioritariamente dalla necessità di consentire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di natura interdisciplinare, legate agli sbocchi occupazionali previsti, e/o di approfondire aspetti già in parte sviluppati nell'ambito delle attività formative di base e caratterizzanti. In particolare, le attività affini integrano l'acquisizione di conoscenze delle più aggiornate applicazioni nell'ambito della comunicazione (nei suoi aspetti tecnico-professionali, dall'editoria digitale al mutamento tecnologico). Tale approccio interdisciplinare permette a studenti e studentesse di acquisire competenze sia di carattere tecnico che teorico-critico, da poter applicare virtuosamente nell'ambito di contesti comunicativi ed editoriali diversi, che

presentano specifiche esigenze e necessità di problem solving, nonché competenze per la gestione di realtà editoriali e comunicative che facciano fronte alle rapide trasformazioni della sfera mediale contemporanea.

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scritture, Immagini, Media Digitali i candidati in possesso di specifici requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale.

In particolare possono essere ammessi:

A) coloro che siano in possesso di una laurea in una delle seguenti classi sotto elencate (o titolo equiparato) oppure che la conseguiranno entro i termini indicati nel Bando di ammissione:

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

L-5 Filosofia

L-6 Storia

L-10 Lettere

L-11 Lingue e Culture Moderne

L-15 Scienze del turismo

L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

L-20 Scienze della Comunicazione

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

L-40 Sociologia

B) I laureati e le laureate in classi di laurea diverse da quelle sopra menzionate per i quali è richiesto il possesso di almeno 90 CFU in settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti della classe delle lauree di riferimento (L-20 Scienze della Comunicazione ex D.M. 270/04).

C) Coloro che siano in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero, purché lo stesso consenta l'ingresso a corsi accademici di secondo ciclo nel sistema estero di riferimento. Per tali candidati la Commissione di ammissione valuta l'idoneità del titolo attraverso l'esame del curriculum degli studi svolto, sulla base della documentazione presentata.

Eventuali richieste di ammissione al Corso Laurea Magistrale da parte di laureati in possesso di un diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99 possono essere prese in considerazione e valutate sulla base dei criteri riportati nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Per i candidati in possesso dei requisiti curriculari sarà verificato il possesso della adeguata preparazione personale in almeno due dei seguenti ambiti disciplinari: discipline metodologiche, filosofiche e dei linguaggi; discipline teoriche e tecniche della comunicazione, dell'informazione e dei media; discipline storico-sociali; discipline giuridico-economiche; discipline politologiche.

La verifica dell'adeguata preparazione personale viene effettuata dalla commissione di ammissione attraverso l'esame del curriculum ed eventuale prova orale, volta ad approfondire l'accertamento delle conoscenze negli ambiti disciplinari indicati e il background culturale del candidato.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La Laurea Magistrale sarà conseguita previo il superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione orale - in lingua italiana o, a scelta dello studente, in una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese o spagnolo - dinanzi a un'apposita Commissione, di una Tesi che abbia per oggetto l'approfondimento di un argomento teorico, l'analisi di un caso di studio o l'elaborazione di un progetto di comunicazione integrata. Sono richieste specifiche caratteristiche di originalità della Tesi, nonché la padronanza della letteratura di riferimento e di eventuali tecniche utilizzate.

La Tesi sarà redatta sotto la guida di un/a docente afferente al Corso di Laurea Magistrale o ad altro Corso di studio del Dipartimento su tematiche attinenti al percorso formativo, oppure con un docente di altro Dipartimento dell'Ateneo con il quale lo studente ha sostenuto un esame.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
SPECIALISTA DELL'INFORMAZIONE E DELL'EDITORIA
funzione in un contesto di lavoro: Ideazione, scrittura e produzione di contenuti per i mezzi di informazione cartacei, audiovisivi e online. Progetta, gestisce ed esercita funzioni di controllo nell'ambito delle attività editoriali.
competenze associate alla funzione: Avanzata capacità di individuare e selezionare notizie e contenuti, organizzandoli in maniera efficace per le testate in cui opera, competenze linguistiche, retoriche e argomentative nell'uso della lingua italiana e inglese. Conoscenze e competenze in campo storico, mediale, sociologico, antropologico, politico, fondamentali per l'elaborazione di testi e contenuti per l'informazione. Conoscenze relative ai più aggiornati strumenti di editing e produzione di contenuti audiovisivi.
sbocchi occupazionali: Programmi radiofonici e televisivi, agenzie di stampa, periodici e quotidiani, case editrici e altri soggetti attivi in ambito editoriale. Il Corso di Laurea Magistrale consente l'accesso agli studi di terzo ciclo (dottorato di ricerca e scuola di specializzazione) e a Master universitari di secondo livello, in particolare quelli in Giornalismo.
RESPONSABILE COMUNICAZIONE PER IMPRESE E ISTITUZIONI
funzione in un contesto di lavoro: Progettazione e gestione di contenuti informativi per imprese, enti, istituzioni, aziende, e nei diversi ambiti dell'informazione pubblica, politica e sociale, anche per campagne di marketing.
competenze associate alla funzione: Approfondite conoscenze degli strumenti e dei linguaggi specifici dell'informazione e della comunicazione volte alla produzione e organizzazione di contenuti informativi su differenti piattaforme mediali in modo coordinato e sinergico. Conoscenze e competenze specializzate nel campo delle tecnologie multimediali, a cui si affiancano competenze storiche, sociologiche e antropologiche per una piena comprensione del contesto politico, sociale e mediale cui si rivolge l'azione comunicativa.
sbocchi occupazionali: Industrie culturali e creative, enti pubblici, aziende private, enti culturali, aziende radiotelevisive, case di produzione e distribuzione cinematografica. Il Corso di Laurea Magistrale consente l'accesso agli studi di terzo ciclo (dottorato di ricerca e scuola di specializzazione) e a Master universitari di secondo livello.
ESPERTO IN AUDIOVISUAL CONTENT
funzione in un contesto di lavoro: Svolge attività di ricerca e reperimento di contenuti audiovisivi, coordina progetti relativi all'utilizzo di contenuti sia nell'ambito di nuove realizzazioni sia in relazione all'accessibilità e fruizione degli stessi contenuti. Gestisce progetti comunicativi legati alla distribuzione di un contenuto audiovisivo o multimediale.
competenze associate alla funzione: Avanzate abilità e competenze comunicativo-relazionali. Sa utilizzare i sistemi per la fruizione dei contenuti audiovisivi, ha capacità di selezione e analisi critica di testi e documenti audiovisivi e multimediali. Operando in un contesto in costante evoluzione ha capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo.
sbocchi occupazionali: Archivi, cineteche, mediateche e biblioteche specializzate, associazioni culturali. Il Corso di Laurea Magistrale consente l'accesso agli studi di terzo ciclo (dottorato di ricerca e scuola di specializzazione) e a Master universitari di secondo livello.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Giornalisti - (2.5.4.2.0.) • Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3.) • Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0.)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline metodologiche e dei linguaggi	PHIL-03/A PHIL-04/B	18	18	-
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	GSPS-06/A INFO-01/A PEMM-01/B	21	33	-
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali	ECON-04/A ECON-06/A GIUR-01/A GIUR-05/A GIUR-06/A GSPS-02/A GSPS-05/A GSPS-07/A HIST-03/A SDEA-01/A	18	27	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	57 - 78
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	21	12

Totale Attività Affini	12 - 21
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	9	12	
Per la prova finale	13	13	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0	

Totale Altre Attività	23 - 39
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	92 - 138

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 30/06/2025

Università della Calabria

Corso di Studio SCRITTURE, IMMAGINI, MEDIA DIGITALI (0834)

Tipo di Corso di Studio	Laurea Magistrale
Classe	Informazione e sistemi editoriali (LM-19 R)

Piano di Studio: A110279

Anno Regolamento Didattico	2026/2027
Anno di Coorte	2026/2027
Anno di Revisione	2026/2027

Schema di piano: 19A - PIANO DI STUDI 2025

Stato Piano generato	Proposto
Schema Statutario	No
Totale CFU	120
Totale CFU Obbligatorie	96

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DEL I ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 7AF.

CFU obbligatori	51
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ENGLISH FOR NEW MEDIA (27009988)	6	F		ANGL-01/C	Sì	No
FILOSOFIA DELLA SCRITTURA (27009975)	9	B		PHIL-04/B	Sì	No
MEDIA E TECNOSCIENZA (27009976)	6	B		GSPS-06/A	Sì	No
NARRAZIONI, ATTORI E PROCESSI DELLA DEMOCRAZIA (27009986)	9	B		GSPS-02/A	Sì	No
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'EDITORIA DIGITALE (27009987)	6	C		ECON-06/A	Sì	No
SCRITTURE TRANSMEDIALI E IMMAGINI DIGITALI (27009984)	6	B		PEMM-01/B	Sì	No
STORIA, DISCORSI E RAPPRESENTAZIONI IN ETA' CONTEMPORANEA (27009985)	9	B		HIST-03/A	Sì	No

Regola 2: PRIMO GRUPPO DI SCELTA (Da elenco)
9 CFU a scelta tra i seguenti.

TAF	B - Caratterizzante
Ambito	83899 - Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
EDITING E MONTAGGIO DIGITALE (27009977)	9	B		PEMM-01/B	No	No
STORYTELLING, INFORMAZIONE E AUDIENCE DIGITALE (27009978)	9	B		GSPS-06/A	No	No

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 3: INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DEL II ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 7AF.

CFU obbligatori	45
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
COMUNICAZIONE E TEORIA DELLA VOCE (27009989)	9	B		PHIL-04/B	Sì	No
INTELLIGENZA ARTIFICIALE, SISTEMI GENERATIVI E REGOLAZIONE DELL'INFORMAZIONE (27010001)	9				Sì	No
Moduli						
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SISTEMI GENERATIVI (27010003)	6	C	83901	INFO-01/A		
LA REGOLAZIONE TECNO-GIURIDICA DELL'INFORMAZIONE NEL CONTESTO DIGITALE (27010002)	3	C	83901	GIUR-01/A		
LABORATORIO DI GENERATIVE AI (27009994)	3	F		INFO-01/A	Sì	No
LABORATORIO DI SCRITTURA ED EDITING DIGITALE (27009993)	2	B		GSPS-06/A	Sì	No
PROVA FINALE (27000022)	13	E		PROFIN_S	Sì	No
SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE (27009992)	6	C		GSPS-05/A	Sì	No
TIROCINIO (27004076)	3	F		NN	Sì	No

Regola 4: SECONDO GRUPPO DI SCELTA (Da elenco)
6 CFU a scelta tra i seguenti.

TAF	B - Caratterizzante
Ambito	83900 - Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
MEDIA, CITTADINANZA E ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI (27010921)	6	B		GIUR-05/A	No	No
MEDIA, CULTURA E IDENTITÀ (27009991)	6	B		SDEA-01/A	No	No

Regola 5: A SCELTA DAL PROPRIO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (Da elenco)
Non meno di 1 CFU e non più di 12 CFU a scelta tra i seguenti.

TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	83902 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo
--------------------	-----	-----	--------	---------	------------	-----------

						Anno
MEDIA, CITTADINANZA E ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI (27010921)	6	B		GIUR-05/A	No	No
MEDIA, CULTURA E IDENTITÀ (27009991)	6	B		SDEA-01/A	No	No

Regola 6: A SCELTA DAGLI ALTRI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE D'ATENEO (Libera da offerta)

Non meno di 1 CFU e non più di 12 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

Filtro: LM

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso LM - Laurea Magistrale

OPPURE

Filtro: LM5

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso LM5 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni

TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	83902 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI

Schema di piano: 19S - PIANO DI STUDI STATUTARIO 2025

Stato Piano generato	Proposto
Schema Statutario	Sì
Totale CFU	120
Totale CFU Obbligatorie	111

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DEL I ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 7AF.

CFU obbligatori	51
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ENGLISH FOR NEW MEDIA (27009988)	6	F		ANGL-01/C	Sì	No
FILOSOFIA DELLA SCRITTURA (27009975)	9	B		PHIL-04/B	Sì	No
MEDIA E TECNOSCENZA (27009976)	6	B		GSPS-06/A	Sì	No
NARRAZIONI, ATTORI E PROCESSI DELLA DEMOCRAZIA (27009986)	9	B		GSPS-02/A	Sì	No
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'EDITORIA DIGITALE (27009987)	6	C		ECON-06/A	Sì	No
SCRITTURE TRANSMEDIALI E IMMAGINI DIGITALI (27009984)	6	B		PEMM-01/B	Sì	No
STORIA, DISCORSI E RAPPRESENTAZIONI IN ETA' CONTEMPORANEA (27009985)	9	B		HIST-03/A	Sì	No

Regola 2: INSEGNAMENTI A COMPLETAMENTO DEL I ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 1AF.

CFU obbligatori	9
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
STORYTELLING, INFORMAZIONE E AUDIENCE DIGITALE (27009978)	9	B		GSPS-06/A	Sì	No

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 3: INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DEL II ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 7AF.

CFU obbligatori	45
Sovrannumeraria	NO

Abilita scelta da libretto

NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
COMUNICAZIONE E TEORIA DELLA VOCE (27009989)	9	B		PHIL-04/B	Sì	No
INTELLIGENZA ARTIFICIALE, SISTEMI GENERATIVI E REGOLAZIONE DELL'INFORMAZIONE (27010001)	9				Sì	No
Moduli						
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SISTEMI GENERATIVI (27010003)	6	C	83901	INFO-01/A		
LA REGOLAZIONE TECNO-GIURIDICA DELL'INFORMAZIONE NEL CONTESTO DIGITALE (27010002)	3	C	83901	GIUR-01/A		
LABORATORIO DI GENERATIVE AI (27009994)	3	F		INFO-01/A	Sì	No
LABORATORIO DI SCRITTURA ED EDITING DIGITALE (27009993)	2	B		GSPS-06/A	Sì	No
PROVA FINALE (27000022)	13	E		PROFIN_S	Sì	No
SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE (27009992)	6	C		GSPS-05/A	Sì	No
TIROCINIO (27004076)	3	F		NN	Sì	No

Regola 4: INSEGNAMENTI A COMPLETAMENTO DEL II ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 1AF.

CFU obbligatori

6

Sovrannumeraria

NO

Abilita scelta da libretto

NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
MEDIA, CITTADINANZA E ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI (27010921)	6	B		GIUR-05/A	Sì	No

Regola 5: A SCELTA DAL PROPRIO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (Da elenco)

Non meno di 1 CFU e non più di 12 CFU a scelta tra i seguenti.

TAF

D - A scelta dello studente

Ambito

83902 - A scelta dello studente

Sovrannumeraria

NO

Abilita scelta da libretto

SI

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
MEDIA, CITTADINANZA E ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI (27010921)	6	B		GIUR-05/A	No	No
MEDIA, CULTURA E IDENTITÀ (27009991)	6	B		SDEA-01/A	No	No

Regola 6: A SCELTA DAGLI ALTRI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE D'ATENEO (Libera da offerta)

Non meno di 1 CFU e non più di 12 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

Filtro: LM

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso LM - Laurea Magistrale

OPPURE

Filtro: LM5

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso LM5 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni

TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	83902 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI

Corso di Laurea Magistrale in SCRITTURE, IMMAGINI, MEDIA DIGITALI

Informazione e sistemi editoriali (LM-19 R)

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SISTEMI GENERATIVI

Modulo dell'insegnamento integrato INTELLIGENZA ARTIFICIALE, SISTEMI GENERATIVI E REGOLAZIONE DELL'INFORMAZIONE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

6 Crediti

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Conoscenza e Capacità di Comprensione (Descrittore 1):

Gli studenti e le studentesse saranno introdotti/e al diritto dell'informazione digitale, con particolare attenzione alle normative nazionali ed europee (come il GDPR) e alle sfide giuridiche poste dall'uso delle tecnologie digitali. Saranno approfonditi concetti fondamentali quali la protezione dei dati personali, la tutela della privacy, la libertà di informazione e il diritto all'oblio. Gli studenti e le studentesse acquisiranno la capacità di comprendere e valutare le regolamentazioni esistenti e di analizzare le implicazioni normative di fenomeni emergenti come la diffusione di fake news o l'uso improprio di algoritmi per la manipolazione dell'informazione.

Conoscenza Applicata (Descrittore 2):

Gli studenti e le studentesse impareranno ad applicare queste conoscenze a contesti concreti, analizzando casi di violazioni della privacy o dispute legali legate alla circolazione di informazioni digitali. Saranno in grado di redigere relazioni critiche sui rischi legali legati all'utilizzo di piattaforme digitali, valutando le responsabilità dei diversi attori coinvolti.

Autonomia di Giudizio (Descrittore 3):

Sarà stimolata la capacità di giudicare criticamente l'adeguatezza delle normative esistenti rispetto ai rapidi sviluppi tecnologici. Gli studenti e le studentesse saranno incoraggiati/e a valutare alternative regolatorie per promuovere un ecosistema digitale più equo e trasparente, distinguendo fra approcci normativi efficaci e interventi di policy insufficienti.

Abilità Comunicative (Descrittore 4):

Gli studenti e le studentesse svilupperanno la capacità di esporre in modo chiaro e persuasivo i principali aspetti giuridici legati all'informazione digitale, utilizzando il linguaggio tecnico appropriato per dialogare sia con esperti ed esperte del settore sia con un pubblico più ampio.

Capacità di Apprendere (Descrittore 5):

Grazie alla natura interdisciplinare del modulo, gli studenti e le studentesse saranno in grado di integrare conoscenze giuridiche con altre prospettive disciplinari, consolidando un approccio critico e flessibile per affrontare nuove problematiche emergenti.

Integrazione tra i Moduli

Attraverso la sinergia tra gli aspetti giuridici e quelli tecnici, il modulo integrato prepara gli studenti e le studentesse ad affrontare le sfide più complesse legate alla regolazione dell'intelligenza artificiale e dell'informazione digitale, sviluppando una competenza interdisciplinare e altamente qualificata.

LA REGOLAZIONE TECNO-GIURIDICA DELL'INFORMAZIONE NEL CONTESTO DIGITALE

Modulo dell'insegnamento integrato INTELLIGENZA ARTIFICIALE, SISTEMI GENERATIVI E REGOLAZIONE DELL'INFORMAZIONE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

3 Crediti

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Conoscenza e Capacità di Comprensione (Descrittore 1):

Questo modulo si propone di fornire agli studenti e alle studentesse una comprensione dei principi base dell'intelligenza artificiale generativa, con particolare attenzione agli algoritmi di apprendimento automatico, alle reti neurali profonde (Deep Neural Networks) e ai modelli avanzati come le reti generative avversarie (GANs) e i modelli di linguaggio (e.g., GPT, BERT). Gli studenti e le studentesse apprenderanno i meccanismi di funzionamento di tali modelli nonché i principi generali del loro addestramento, e approfondiranno le questioni etiche connesse con il loro utilizzo.

Conoscenza Applicata (Descrittore 2):

Attraverso laboratori pratici e casi studio, gli studenti e le studentesse utilizzeranno framework generativi in diversi contesti applicativi. Saranno guidati/e nella costruzione di specifiche soluzioni, legate a generazione di testi, immagini o suoni, sviluppando competenze nella gestione di modelli complessi e nell'analisi delle loro prestazioni in contesti reali. Particolare attenzione sarà rivolta alla gestione di dataset e alla valutazione dell'affidabilità dei modelli.

Autonomia di Giudizio (Descrittore 3):

Gli studenti e le studentesse saranno in grado di valutare criticamente i rischi tecnici e sociali legati all'adozione di sistemi di intelligenza artificiale generativa, come i bias algoritmici, le vulnerabilità ai cyberattacchi e il potenziale utilizzo dannoso di contenuti sintetici. Saranno incoraggiati/e a proporre soluzioni responsabili e sostenibili per mitigare tali rischi, combinando conoscenze tecniche con una sensibilità etica e sociale.

Abilità Comunicative (Descrittore 4):

Gli studenti e le studentesse svilupperanno la capacità di spiegare con chiarezza e rigore i dettagli dei modelli di intelligenza artificiale generativa, comunicando efficacemente sia con colleghi e colleghe del settore tecnico sia con esperti/e di ambiti interdisciplinari.

Capacità di Apprendere (Descrittore 5):

Il modulo incoraggia un approccio all'apprendimento continuo e autonomo, fornendo agli studenti e alle studentesse le competenze necessarie per aggiornarsi sulle rapide evoluzioni tecnologiche nel campo dell'IA.

Integrazione tra i Moduli

Attraverso la sinergia tra gli aspetti giuridici e quelli tecnici, il modulo integrato prepara gli studenti e le studentesse ad affrontare le sfide più complesse legate alla regolazione dell'intelligenza artificiale e dell'informazione digitale, sviluppando una competenza interdisciplinare e altamente qualificata.

COMUNICAZIONE E TEORIA DELLA VOCE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

9 Crediti

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Il corso ha obiettivi sia teorici che pratici, e si divide in una prima parte sulla teoria della voce significativa (6 CFU) e una seconda parte laboratoriale da svolgersi presso una radio locale (3 CFU).

Conoscenza e capacità di comprensione (Descrittore 1):

Alla fine del corso studentesse e studenti avranno maturato una buona conoscenza (knowledge and understanding) dei meccanismi semiotici di base della voce significativa

Conoscenza applicata (Descrittore 2).

Le studentesse e gli studenti, alla fine del corso, sapranno applicare queste conoscenze a dei casi concreti di comunicazione orale (applying knowledge and understanding).

Autonomia di giudizio (Descrittore 3)

Alla fine del corso, studentesse e studenti avranno sviluppato sia la capacità di valutare in modo autonomo una performance vocale (making judgements), sia la capacità di valutare se una performance vocale è adeguata rispetto ai suoi obiettivi.

Abilità comunicative (Descrittore 4)

Studentesse e studenti alla fine del corso avranno sviluppato ulteriori abilità comunicative, essendo in grado di interpretare e costruire discorsi chiari ed efficaci nel campo della comunicazione radiofonica.

Capacità di apprendere (Descrittore 5)

Alla fine del corso, studentesse e studenti avranno sviluppato gli strumenti in grado di apprendere ulteriormente concetti e tecniche della comunicazione radiofonica, e in generale avranno ulteriormente sviluppato la capacità di imparare a imparare (learning skills).

EDITING E MONTAGGIO DIGITALE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

9 Crediti

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Con riferimento al descrittore 1 "Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà: a) conoscere l'evoluzione delle forme di montaggio lungo il XX secolo e nei primi decenni del XXI; b) conoscere le principali forme di montaggio e di editing digitale e le principali teorie del montaggio; c) conoscere la funzione espressiva, estetica e comunicativa delle principali forme di montaggio; d) conoscere le tecniche utilizzate per il montaggio analogico e digitale; e) conoscere le forme di montaggio in atto in forme espressive che integrano l'audiovisivo o che esulano dall'audiovisivo (montaggio discorsivo, editing testuale, editing suono/testo/immagine).

Con riferimento al Descrittore 2, "Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà: a) Saper identificare le varie forme di montaggio in relazione alla tipologia di audiovisivo che le utilizza; b) saper analizzare un'opera audiovisiva dal punto di vista del montaggio; c) saper individuare le forme di editing e di montaggi più efficaci per un determinato obiettivo.

Con riferimento al Descrittore 3, "Autonomia di giudizio (making judgements)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà: a) saper utilizzare adeguatamente le conoscenze metodologiche e storiche relative all'editing e al montaggio, nonché le abilità e le competenze acquisite, per comprendere e valutare il ruolo e la funzione del montaggio in un'opera espressiva o comunicativa.

Con riferimento al Descrittore 4, "Abilità comunicative (communication skills)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà: a) avere padronanza del lessico tecnico specifico del montaggio e delle tecniche audiovisive e di editing digitale; b) saper esporre in pubblico in maniera adeguata quanto ha appreso; c) saper presentare e discutere in pubblico un proprio lavoro o una propria analisi in maniera efficace e valida comunicativamente ; d) saper utilizzare correttamente i termini e le espressioni italiane e straniere legate alle teorie e alle tecniche del montaggio e dell'editing digitale.

Con riferimento al Descrittore 5, "Capacità di apprendere (learning skills)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà: a) saper mettere in relazione le conoscenze e le abilità acquisite durante il corso con quelle di altre attività svolte all'interno del CdS e/o altrimenti, consolidando un approccio inter- e transdisciplinare ai problemi; b) saper selezionare i materiali, le prospettive e gli strumenti di analisi più funzionali alle proprie ricerche nei campi legati agli obiettivi del CdS.

ENGLISH FOR NEW MEDIA

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

6 Crediti

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Conoscenza e comprensione. Alla fine del percorso formativo, oltre ad acquisire un livello di competenza linguistica in inglese pari al B2 del QCER nelle quattro abilità principali, lo studente conosce concetti base della linguistica inglese e ne padroneggia alcuni strumenti chiave che consentono la lettura, la comprensione e la traduzione di testi anche multimodali relativi alle discipline caratterizzanti il Corso di Studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Alla fine del percorso formativo, lo studente è in grado di comprendere, interpretare e tradurre testi tradizionali e multimodali in lingua inglese contestualizzandoli in modo critico secondo gli strumenti della linguistica inglese e dell'analisi testuale. Sa inoltre comunicare le proprie competenze a livello B2 del QCER anche a interlocutori non specialistici e applicare le conoscenze acquisite alla ricerca bibliografica e allo studio della letteratura critica in inglese relativa alle discipline caratterizzanti il Corso di Studio.

Autonomia di giudizio. Alla fine del percorso formativo il laureato svilupperà la capacità critica e l'autonomia di giudizio soprattutto per quanto riguarda gli strumenti dell'analisi linguistica di varie tipologie di testi in inglese in relazione alle trasformazioni culturali, metodologiche e tecnologiche della società contemporanea. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà tramite l'analisi critica e la traduzione di testi in lingua inglese relativi alle discipline caratterizzanti il Corso di Studio.

Abilità comunicative. Alla fine del percorso formativo il laureato possiederà abilità comunicative in lingua inglese a livello B2 del QCER da applicare in contesti interculturali a temi legati anche alle discipline del Corso di Studio. Tali abilità comunicative saranno sviluppate durante attività di gruppo e verificate oralmente in itinere e tramite elaborazioni scritte.

Capacità di apprendimento. Alla fine del percorso formativo il laureato sarà in grado di leggere, comprendere e tradurre autonomamente testi in lingua inglese che riguardano anche tematiche specifiche e studi critici relativi al suo percorso di studi. Tali capacità di apprendimento saranno conseguite soprattutto tramite lo studio individuale e l'analisi testuale autonoma.

FILOSOFIA DELLA SCRITTURA

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

9 Crediti

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Obiettivi formativi

(in termini di risultati di apprendimento attesi) Il corso ha obiettivi sia teorici che pratici, e si divide in una parte di teoria della scrittura (6 CFU) e una seconda parte laboratoriale di scrittura di testi scientifici (3 CFU).

Con riferimento al Descrittore 1, "Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)": alla fine del corso studentesse e studenti avranno maturato una buona conoscenza e comprensione dei meccanismi semiotici di base della scrittura. Con riferimento al Descrittore 2, "Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)", studentesse e studenti al termine del corso sapranno applicare queste conoscenze a dei casi concreti di scrittura scientifica, avranno sviluppato sia la capacità di valutare un testo scritto in modo autonomo, sia la capacità di valutare se un testo scritto è adeguato rispetto ai suoi obiettivi (Descrittore 3: making judgements). Con riferimento al descrittore 4 (Abilità comunicative – "communication skills"), studentesse e studenti alla fine del corso saranno in grado di presentare, rielaborare e comunicare sia in forma scritta che orale i contenuti e i concetti oggetto del corso; in generale studentesse e studenti avranno ulteriormente sviluppato la capacità di imparare a imparare (descrittore 5: learning skills).

INTELLIGENZA ARTIFICIALE, SISTEMI GENERATIVI E REGOLAZIONE DELL'INFORMAZIONE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

9 Crediti

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Obiettivi Formativi Generali

Il modulo integrato si propone di sviluppare una comprensione avanzata e interdisciplinare delle complesse dinamiche che regolano l'informazione digitale e delle tecnologie emergenti di intelligenza artificiale. Si articola in due componenti complementari:

- Intelligenza Artificiale e Sistemi Generativi, che esplora i principi tecnici, funzionali ed etici dei sistemi di intelligenza artificiale generativa.
- La Regolazione Tecno-Giuridica dell'Informazione nel Contesto Digitale, che approfondisce il quadro normativo e regolatorio relativo alla

circolazione dell'informazione nell'ecosistema digitale, e in particolare alla privacy, alla gestione dei dati e alle responsabilità legali delle piattaforme digitali.

Il modulo è orientato alla formazione di una capacità critica di analisi, alla competenza applicativa e alla sensibilità etica rispetto alle trasformazioni digitali in atto, promuovendo un approccio interdisciplinare che integra conoscenze informatiche e giuridiche.

Obiettivi Specifici

Modulo 1: Intelligenza Artificiale e Sistemi Generativi (INF/01)

Conoscenza e Capacità di Comprensione (Descrittore 1):

Questo modulo si propone di fornire agli studenti e alle studentesse una comprensione dei principi base dell'intelligenza artificiale generativa, con particolare attenzione agli algoritmi di apprendimento automatico, alle reti neurali profonde (Deep Neural Networks) e ai modelli avanzati come le reti generative avversarie (GANs) e i modelli di linguaggio (e.g., GPT, BERT). Gli studenti e le studentesse apprenderanno i meccanismi di funzionamento di tali modelli nonché i principi generali del loro addestramento, e approfondiranno le questioni etiche connesse con il loro utilizzo.

Conoscenza Applicata (Descrittore 2):

Attraverso laboratori pratici e casi studio, gli studenti e le studentesse utilizzeranno framework generativi in diversi contesti applicativi. Saranno guidati/e nella costruzione di specifiche soluzioni, legate a generazione di testi, immagini o suoni, sviluppando competenze nella gestione di modelli complessi e nell'analisi delle loro prestazioni in contesti reali. Particolare attenzione sarà rivolta alla gestione di dataset e alla valutazione dell'affidabilità dei modelli.

Autonomia di Giudizio (Descrittore 3):

Gli studenti e le studentesse saranno in grado di valutare criticamente i rischi tecnici e sociali legati all'adozione di sistemi di intelligenza artificiale generativa, come i bias algoritmici, le vulnerabilità ai cyberattacchi e il potenziale utilizzo dannoso di contenuti sintetici. Saranno incoraggiati/e a proporre soluzioni responsabili e sostenibili per mitigare tali rischi, combinando conoscenze tecniche con una sensibilità etica e sociale.

Abilità Comunicative (Descrittore 4):

Gli studenti e le studentesse svilupperanno la capacità di spiegare con chiarezza e rigore i dettagli dei modelli di intelligenza artificiale generativa, comunicando efficacemente sia con colleghi e colleghi del settore tecnico sia con esperti/e di ambiti interdisciplinari.

Capacità di Apprendere (Descrittore 5):

Il modulo incoraggia un approccio all'apprendimento continuo e autonomo, fornendo agli studenti e alle studentesse le competenze necessarie per aggiornarsi sulle rapide evoluzioni tecnologiche nel campo dell'IA.

Modulo 2: La Regolazione Tecno-Giuridica dell'Informazione nel Contesto Digitale (Ius/01)

Conoscenza e Capacità di Comprensione (Descrittore 1):

Gli studenti e le studentesse saranno introdotti/e al diritto dell'informazione digitale, con particolare attenzione alle normative nazionali ed europee (come il GDPR) e alle sfide giuridiche poste dall'uso delle tecnologie digitali. Saranno approfonditi concetti fondamentali quali la protezione dei dati personali, la tutela della privacy, la libertà di informazione e il diritto all'oblio. Gli studenti e le studentesse acquisiranno la capacità di comprendere e valutare le regolamentazioni esistenti e di analizzare le implicazioni normative di fenomeni emergenti come la diffusione di fake news o l'uso improprio di algoritmi per la manipolazione dell'informazione.

Conoscenza Applicata (Descrittore 2):

Gli studenti e le studentesse impareranno ad applicare queste conoscenze a contesti concreti, analizzando casi di violazioni della privacy o dispute legali legate alla circolazione di informazioni digitali. Saranno in grado di redigere relazioni critiche sui rischi legali legati all'utilizzo di piattaforme digitali, valutando le responsabilità dei diversi attori coinvolti.

Autonomia di Giudizio (Descrittore 3):

Sarà stimolata la capacità di giudicare criticamente l'adeguatezza delle normative esistenti rispetto ai rapidi sviluppi tecnologici. Gli studenti e le studentesse saranno incoraggiati/e a valutare alternative regolatorie per promuovere un ecosistema digitale più equo e trasparente, distinguendo fra approcci normativi efficaci e interventi di policy insufficienti.

Abilità Comunicative (Descrittore 4):

Gli studenti e le studentesse svilupperanno la capacità di esporre in modo chiaro e persuasivo i principali aspetti giuridici legati all'informazione digitale, utilizzando il linguaggio tecnico appropriato per dialogare sia con esperti ed esperte del settore sia con un pubblico più ampio.

Capacità di Apprendere (Descrittore 5):

Grazie alla natura interdisciplinare del modulo, gli studenti e le studentesse saranno in grado di integrare conoscenze giuridiche con altre prospettive disciplinari, consolidando un approccio critico e flessibile per affrontare nuove problematiche emergenti.

Integrazione tra i Moduli

Attraverso la sinergia tra gli aspetti giuridici e quelli tecnici, il modulo integrato prepara gli studenti e le studentesse ad affrontare le sfide più complesse legate alla regolazione dell'intelligenza artificiale e dell'informazione digitale, sviluppando una competenza interdisciplinare e altamente qualificata.

LABORATORIO DI GENERATIVE AI

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

3 Crediti

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Il Laboratorio di Intelligenza Artificiale (IA) nel corso di laurea magistrale in Scritture, immagini e media digitali si propone di fornire agli studenti/alle studentesse una solida base teorica e pratica nell'ambito dell'intelligenza artificiale applicata ai contesti digitali, con particolare attenzione all'analisi e alla creazione di contenuti attraverso tecnologie avanzate. Attraverso un approccio multidisciplinare, il laboratorio mira a

formare professionisti capaci di integrare competenze avanzate nell'ambito dell'IA con una solida capacità critica, creativa e responsabile, rispondendo alle sfide tecnologiche e alle opportunità offerte dai media digitali contemporanei. Gli obiettivi formativi si articolano come segue:

1. Conoscenza e capacità di comprensione (Knowledge and Understanding). Al termine del corso, lo studente/la studentessa avrà appreso le principali tecniche d'uso dell'intelligenza artificiale generativa in relazione alla produzione di testi digitali. Sarà in grado di sviluppare le conoscenze basilari sulle tecnologie IA e sui principali modelli di apprendimento, con particolare attenzione agli aspetti teorici delle reti neurali e delle tecniche di apprendimento automatico applicate ai media digitali, come la generazione automatica di testi, immagini e suoni.
2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Applying Knowledge and Understanding). Al termine del corso, lo studente/la studentessa saprà: a) Gestire i diversi modelli appresi e i dataset utilizzati in contesti IA, comprendendo come ottimizzare e applicare tecniche di machine learning per la creazione di contenuti digitali; b) Ideare soluzioni di intelligenza artificiale per applicazioni pratiche nella generazione di testi, immagini e suoni, utilizzando gli strumenti più avanzati nel campo della produzione digitale; c) Valutare le prestazioni e l'affidabilità dei modelli IA, testandone l'efficacia in scenari reali e analizzando i risultati in base a parametri di qualità, velocità e adattabilità.
3. Autonomia di giudizio (Making Judgements). Lo studente/la studentessa sarà in grado di valutare criticamente le potenzialità e i rischi tecnici e sociali derivanti dall'impiego dei sistemi di intelligenza artificiale generativa. Potrà riflettere sui problemi etici legati all'utilizzo di IA nei media digitali, come la privacy, la manipolazione dei contenuti e la sostenibilità, proponendo soluzioni che rispondano a criteri di equità e responsabilità.
4. Abilità comunicative (Communication Skills). Al termine del corso, lo studente/la studentessa avrà maturato la capacità di spiegare con competenza i modelli IA appresi e di comunicare in maniera chiara, comprensibile ed efficace con colleghi esperti, sia del proprio ambito scientifico che di altre discipline. Sarà in grado di presentare in modo strutturato e argomentato i risultati delle proprie ricerche e soluzioni IA, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato e adattato al pubblico di riferimento.
5. Capacità di apprendere (Learning Skills). Il corso favorirà lo sviluppo di un approccio continuo all'apprendimento e all'aggiornamento professionale, consentendo agli studenti/le studentesse di acquisire la capacità di auto-apprendere nuove tecnologie e adattarsi ai rapidi sviluppi nel campo dell'intelligenza artificiale applicata ai media digitali. Gli studenti/le studentesse saranno in grado di approfondire autonomamente la disciplina, rimanendo aggiornati sulle innovazioni tecnologiche relative al funzionamento e all'uso dell'IA nel contesto digitale.

LABORATORIO DI SCRITTURA ED EDITING DIGITALE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

2 Crediti

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Con riferimento al Descrittore 1, "Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà conoscere le tecniche di scrittura, composizione e revisione di un testo destinato ai media digitali e i principali strumenti per la scrittura in contesti comunicativi digitali.

Con riferimento al Descrittore 2, "Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà: a) saper individuare obiettivo, target e registro del testo destinato ai media digitali; b) saper utilizzare immagine e testo in modo efficace; c) saper progettare la struttura dello scritto in modo coerente con obiettivi e contesti.

Con riferimento al Descrittore 3, "Autonomia di giudizio (making judgements)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà sviluppare capacità di valutare in autonomia, nell'utilizzo di testo e immagine, la soluzione compositiva più adatta al contesto e ai contenuti che si intende veicolare.

Con riferimento al Descrittore 4, "Abilità comunicative (communication skills)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà essere in grado di scrivere testi efficaci e adatti alla fruizione tramite i media digitali.

Con riferimento al Descrittore 5, "Capacità di apprendere (learning skills)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà approfondire in maniera autonoma e aggiornarsi in modo continuato sulle nuove forme espressive, che riguardano testo e immagine, che vengono utilizzate nei media digitali.

MEDIA, CITTADINANZA E PROSPETTIVE DI GENERE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

6 Crediti

Docente

LOPRIENO DONATELLA, 6 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Obiettivi formativi generali

Il corso si propone di sviluppare una comprensione avanzata delle relazioni e delle implicazioni sulle libertà fondamentali di rango costituzionale conseguenti allo sviluppo dei media e della comunicazione digitale con riferimento alle questioni di genere e della cittadinanza attiva.

Obiettivi specifici

Conoscenza e capacità di comprensione (Descrittore 1):

Studentesse e studenti saranno introdotte/i ai fondamenti del diritto costituzionale e, specie con riferimento alla libertà di espressione, ai rapporti con le nuove tecnologie. Saranno approfondite le tecniche di bilanciamento tra la tutela della libertà di espressione e gli altri diritti costituzionali e, in specie, la pari dignità sociale delle donne e di chi non si riconosca nella logica binaria. Studentesse e studenti acquisiranno la capacità di comprendere e valutare i concetti di genere, di cittadinanza inclusiva, di libertà di espressione e valutare la conflittualità che si innesca quando l'hate speech entra nell'orbita del diritto pubblico.

Conoscenza applicata (Descrittore 2).

Studentesse e studenti impareranno ad applicare queste conoscenze ai contesti concreti, analizzando e valutando i conflitti, e le relative tecniche di composizione, tra la libertà di espressione e la tutela della pari dignità sociale delle donne e di quanti/e si riconoscano nell'acronimo LGBTQI+ Autonomia di giudizio (Descrittore 3)

Il corso mira a stimolare la capacità di giudicare criticamente quanto la replicazione di stereotipi e pregiudizi stigmatizzanti nei riguardi di bambine, ragazze e donne sia "nociva" ai fini della costruzione di una pari dignità sociale per tutti/tutte. Studentesse e studenti saranno incoraggiate/i valutare le tecniche di risoluzione dei conflitti per promuovere un ecosistema digitale rispettoso delle identità di tutte/i e di ciascun/a.

Abilità comunicative (Descrittore 4)

Studentesse e studenti svilupperanno la capacità di esporre in maniera chiara e convincente i principali dilemmi giuridico-costituzionali legati alle questioni di genere, cittadinanza inclusiva, libertà di manifestazione del pensiero utilizzando il linguaggio tecnico appropriato per dialogare e interagire con esperte/i del settore così come di un pubblico più ampio.

Capacità di apprendere (Descrittore 5)

Grazie alla natura dinamica e coinvolgente del modulo, studentesse e studenti saranno in grado di integrare le conoscenze giuridico-costituzionali con le altre prospettive disciplinari in tema di studi di genere, consolidando un approccio critico e metodologico utile ad affrontare le nuove problematiche.

MEDIA, CULTURA E IDENTITÀ

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

6 Crediti

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): insieme di fatti, principi, teorie e pratiche

Durante il corso, le studentesse e gli studenti acquisiranno conoscenze specifiche in merito alle principali teorie antropologiche che affrontano la dimensione culturale dei media. Saranno in grado di comprendere il ruolo e l'impatto dei media, e in particolare delle tecnologie digitali, sulle dinamiche socioculturali contemporanee, e, al contempo, impareranno come ogni cultura "mette in forma" il sistema dei media.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Quanti frequenteranno il corso svilupperanno la capacità di utilizzare i saperi di alcune prospettive teoriche dell'antropologia per interpretare in modo critico fenomeni culturali nella loro interazione con i media. Sapranno inoltre valutare l'influenza dei media sui processi di costruzione identitaria nel contesto di una società globalizzata.

3. Autonomia di giudizio (making judgements)

Studentesse e studenti, al termine del percorso, saranno in grado di formulare giudizi autonomi sulle dinamiche e sulle logiche delle interazioni tra saperi globali, saperi locali, e media. Sapranno inoltre riflettere in modo critico sulle implicazioni etiche e politiche dell'uso delle nuove tecnologie della comunicazione.

4. Abilità comunicative (communication skills)

In merito alle abilità comunicative, gli studenti e le studentesse acquisiranno competenze che permetteranno loro di comunicare in modo chiaro e argomentato le proprie analisi sui temi del corso. Sapranno inoltre presentare e discutere efficacemente elaborati e ricerche sui rapporti tra media e cultura, collaborando in gruppo per la realizzazione di progetti e presentazioni.

5. Capacità di apprendere (learning skills)

Infine, il corso consentirà alle studentesse e agli studenti di conseguire abilità specifiche di ricerca e studio autonomo nell'ambito dell'antropologia dei media e delle nuove tecnologie digitali. Saranno quindi in grado di reperire, selezionare e utilizzare in modo critico fonti e risorse pertinenti alle tematiche affrontate nel corso.

MEDIA E TECNOSCENZA

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

6 Crediti

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Il corso articola i suoi obiettivi formativi, secondo quanto indicato dai descrittori di Dublino, come segue:

Descrittore 1. - Conoscenza e capacità di comprensione: Durante il corso si acquisiranno conoscenze e competenze relative alle differenze e similarità tra media, scienza e tecnologia; ai media come processi di innovazione tecnoscientifica; ai processi di relazione e commistione tra media e innovazione tecnoscientifica, con particolare riferimento al ruolo dei media nella analisi e nella rappresentazione della tecnoscienza.

Descrittore 2. - Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Gli studenti e le studentesse potranno individuare e riconoscere come i media agiscono nel veicolare rappresentazioni e discorsi in rapporto alla tecnoscienza; distinguere e mettere in relazione il sistema mediale con quello dell'innovazione scientifica per articolare nuovi tipi di contenuti mediali relativi al ruolo della tecnoscienza nella società contemporanea.

Descrittore 3. - Autonomia di giudizio: L'insegnamento punta a formare gli studenti per analizzare criticamente l'insieme dei discorsi sociotecnici veicolati dai diversi media e coglierne limiti e opportunità.

Descrittori 4. -5. - Abilità comunicative e capacità di apprendere: Gli studenti e le studentesse svilupperanno capacità di lavorare in gruppo; presentare contenuti in pubblico; elaborare contenuti in forma scritta e orale; espandere le conoscenze e le competenze fornite dal corso in forma critica e riflessiva.

NARRAZIONI, ATTORI E PROCESSI DELLA DEMOCRAZIA

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

9 Crediti

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Nell'ambito degli obiettivi formativi del Corso di studi, l'insegnamento di "Narrazioni, attori e processi della democrazia" fornisce competenze e conoscenze avanzate nel campo dell'analisi politica e della comunicazione politica.

Nello specifico, con riferimento al Descrittore 1 "Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)", al termine del corso lo studente/la studentessa avrà acquisito:

- conoscenze approfondite e avanzate su temi e teorie politologiche relative ad attori e processi della democrazia;
- conoscenze sistematiche sulle principali teorie e sui metodi di analisi del discorso e di frame analysis nell'ambito della scienza politica;
- capacità di comprensione e analisi delle dinamiche discorsive nelle arene politiche e di policy.

In termini di "Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)" (Descrittore 2), lo studente/la studentessa:

- saprà sviluppare analisi empiriche del materiale comunicativo, delle narrazioni e dei discorsi elaborati dai principali attori politici e sociali, individuandone strategie e orientamenti ideologici;
- sarà in grado di esaminare criticamente le dinamiche e le interazioni comunicative nelle arene politiche e in quelle decisionali ricollegandole ai processi di politicizzazione e depolitizzazione, alle strategie dei singoli attori e alle relazioni di potere.
- avrà acquisito gli strumenti analitici per individuare e distinguere le peculiarità che caratterizzano la comunicazione politica alla luce dei contesti, degli obiettivi e identità degli attori oltre che dei diversi canali e arene comunicative digitali e non.

Con riferimento al Descrittore 3 "Autonomia di giudizio (making judgements)" e al Descrittore 5 "capacità di apprendere (learning skills)", al termine del corso lo studente/la studentessa:

- saprà interpretare e valutare autonomamente e con spirito critico e analitico i fenomeni e i processi politico-comunicativi;
- avrà sviluppato autonomia di giudizio nell'interpretazione delle principali issues che caratterizzano il dibattito pubblico e politico contemporaneo, e consapevolezza critica rispetto alle sfide che attraversano le democrazie contemporanee.
- saprà collaborare all'ideazione ed elaborazione di testi e messaggi tipici della comunicazione politica.

Infine, con riferimento al Descrittore 4 "Abilità comunicative (communication skills)", al termine del corso lo studente/la studentessa:

- avrà padronanza del linguaggio tecnico e capacità di argomentazione e discussione anche di concetti complessi.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'EDITORIA DIGITALE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

6 Crediti

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Il corso individua e articola i suoi obiettivi formativi secondo i descrittori di Dublino come di seguito indicato.

Con riferimento al Descrittore 1, "Conoscenza e capacità di comprensione", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà: a) conoscere il metodo, i principi e gli approcci avanzati di natura economico-aziendale; b) conoscere i sistemi medial e in modo approfondito i relativi modelli gestionali e organizzativi, con particolare riferimento alle aziende editoriali ma anche del cinema e dell'audiovisione; c) conoscere i differenti strumenti per la gestione, direzione e organizzazione dei sistemi medial; d) conoscere gli strumenti avanzati anche tecnologicamente per la gestione delle organizzazioni che trattano prodotti medial.

Con riferimento al Descrittore 2, "Conoscenza e capacità di comprensione applicate", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà: a) saper analizzare le situazioni gestionali delle organizzazioni e dei sistemi medial; b) saper utilizzare correttamente gli strumenti avanzati dell'Economia Aziendale nella programmazione, gestione, e controllo delle aziende che operano nel mercato nazionale e internazionale dei prodotti medial.

Con riferimento al Descrittore 3, "Autonomia di giudizio", al termine del corso lo studente e la studentessa dovrà: a) saper utilizzare adeguatamente le conoscenze metodologiche economico-aziendali, le abilità e le competenze acquisite, per comprendere e valutare il funzionamento delle organizzazioni che operano nel settore mediale; b) saper riconoscere le condizioni di gestione efficace, efficiente ed economica di tali sistemi; c) saper individuare attraverso strumenti avanzati di analisi la sostenibilità nel medio lungo periodo di tali sistemi suggerendo soluzioni efficaci.

Con riferimento al Descrittore 4, "Abilità comunicative", al termine del corso lo studente e la studentessa dovrà: a) avere padronanza del lessico disciplinare economico-aziendale; b) saper esporre in pubblico in maniera adeguata quanto ha appreso; c) saper presentare e discutere in pubblico lo studio di un caso aziendale in maniera efficace.

Con riferimento al Descrittore 5, "Capacità di apprendere", al termine del corso lo studente e la studentessa dovrà: a) saper mettere in relazione le conoscenze e le abilità acquisite durante il corso consolidando un approccio multidisciplinare ai problemi; b) saper selezionare gli strumenti più avanzati di analisi funzionali alle proprie ricerche di natura economico-aziendale.

SCRITTURE TRANSMEDIALI E IMMAGINI DIGITALI

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

6 Crediti

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Il corso individua e articola i suoi obiettivi formativi secondo i descrittori di Dublino come di seguito indicato.

Con riferimento al Descrittore 1, "Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà: a) conoscere le diverse teorie dei media con particolare riferimento al concetto di transmedialità e al rapporto scrittura e immagine b) conoscere gli sviluppi delle diverse tecniche transmediali e gli effetti che hanno prodotto nell'ambito della comunicazione digitale e della creazione audiovisiva; c) conoscere modelli, strumenti e casi di studio relativi alle scritture transmediali, in relazione anche ai concetti di multimedialità, crossmedialità e intermedialità; d) conoscere le principali modalità di distribuzione e circolazione di narrazioni e oggetti transmediali nella mediasfera contemporanea.

Con riferimento al Descrittore 2, "Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà: a) saper analizzare una narrazione transmediale nell'ambito dell'audiovisivo e della cultura digitale; b) progettare una narrazione transmediale c) progettare e realizzare contenuti da inserire in una strategia transmediale;

Con riferimento al Descrittore 3, "Autonomia di giudizio (making judgements)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà: a) saper utilizzare adeguatamente le conoscenze acquisite, per analizzare la produzione audiovisiva e la comunicazione contemporanea; b) saper riconoscere una strategia transmediale per la creazione di contenuti; c) saper individuare le specifiche potenzialità applicative dell'ibridazione di testo e immagine.

Con riferimento al Descrittore 4, "Abilità comunicative (communication skills)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà: a) avere padronanza del lessico disciplinare b) saper esporre in pubblico in maniera adeguata quanto ha appreso; c) saper presentare e discutere in pubblico un proprio elaborato in maniera efficace d) saper utilizzare correttamente i termini e le espressioni in lingua straniera relative a concetti e teorie della cultura audiovisiva e digitale.

Con riferimento al Descrittore 5, "Capacità di apprendere (learning skills)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà: a) saper mettere in relazione le conoscenze e le abilità acquisite durante il corso con quelle di altre attività svolte all'interno del CdS e/o altrimenti, consolidando un approccio inter- e transdisciplinare ai problemi; b) saper selezionare oggetti pertinenti nell'ambito della produzione transmediale c) saper individuare contesti comunicativi adatti a strategie transmediali per la creazione di contenuti.

SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

6 Crediti

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Il corso è dedicato a fornire una concettualizzazione avanzata delle dinamiche di mutamento sociale con specifico riferimento alla evoluzione dei mezzi di comunicazione, e della medialità, in un'ottica di circolarità.

Lo/a studente dovrà innanzitutto acquisire elementi conoscitivi per inquadrare la grande trasformazione culturale, e nella ricezione, dall'oralità alla stampa, che crea come soggetto nuovo il lettore diffuso e, insieme produce sia nuove istituzioni culturali sia più ampie trasformazioni istituzionali e politiche.

Lo/a studente dovrà inoltre acquisire conoscenze sull'avvento di nuovi soggetti collettivi (folla, massa e pubblico) insieme allo sviluppo della carta stampata e quindi dei media di tipo broadcasting, per poi considerare l'emergenza della cosiddetta fase elettrica e di neo-tribalità sinestetica, così come considerata da Marshall McLuhan. Per ultimo, e a partire da questa lettura, dovrà acquisire conoscenze sull'impatto, sulla struttura sociale e su quella individuale, dei nuovi media digitali (sincronia, nuova ubiquità, annullamento di tradizionali vincoli e confini) così come sull'emergenza di nuove forme di disuguaglianze d'accesso.

Conoscenza e capacità di comprensione (Descrittore 1): Lo/a studente dovrà maturare la capacità di conoscere concetti chiave, quesiti orientativi tipici della sociologia del mutamento e della tecnica, attraverso i principali contributi dai classici del pensiero fino ad arrivare ai contemporanei.

Alla fine del corso gli/le studenti sapranno applicare le conoscenze acquisite alla lettura e all'analisi delle trasformazioni della realtà sociale (Descrittore 2).

Autonomia di giudizio (Descrittore 3): lo/a studente dovrà consolidare uno sguardo sociologico che metta in grado di interpretare criticamente le trasformazioni sociali in circolarità con l'evoluzione delle tecniche; capacità di osservare il sociale e, attraverso la continua interrogazione, fare proprie chiavi interpretative utili per leggere i processi emergenti;

Capacità comunicative (Descrittore 4): lo/a studente dovrà acquisire un lessico e una capacità espositiva appropriata alla presentazione delle questioni sociali.

Capacità di apprendere (Descrittore 5): la conoscenza sociologica, applicata alla trasformazione tecnica e sociale, deve prestarsi a un continuo riadattamento all'analisi di una società in veloce cambiamento.

STORIA, DISCORSI E RAPPRESENTAZIONI IN ETÀ CONTEMPORANEA

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

9 Crediti

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Il corso individua e articola i suoi obiettivi formativi secondo i descrittori di Dublino come di seguito indicato.

Con riferimento al Descrittore 1, "Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà:

- a) conoscere il metodo storico e le sue peculiarità rispetto ai metodi propri di altre discipline;
- b) conoscere i principali approcci storiografici, con particolare riferimento a quelli più funzionali alle esigenze formative del CdS;
- c) conoscere il ruolo della dimensione discorsiva/rappresentativa nei principali eventi e fenomeni dell'età contemporanea, con particolare riferimento al rapporto tra scrittura, comunicazione, processi di trasformazione sociale e fenomeni politici;
- d) conoscere i differenti strumenti attraverso i quali discorsi e rappresentazioni siano stati realizzati, diffusi, recepiti e siano circolati in età contemporanea;
- e) conoscere le principali dinamiche di circolazione transmediale;
- f) conoscere le dinamiche della circolazione di discorsi e rappresentazioni in età contemporanea, con particolare riferimento alla dimensione transnazionale, alle circolarità e alle rielaborazioni.

Con riferimento al Descrittore 2, "Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà:

- a) saper selezionare le fonti più funzionali a svolgere le attività che gli/le sono richieste dal docente;
- b) saper analizzare fonti di diversa natura relative ai secoli XIX, XX e XXI; c) saper utilizzare correttamente atlanti storici, testi scientifici, importanti opere enciclopediche e altri strumenti utili allo studio e alla narrazione/illustrazione della Storia;
- d) saper far ricerca nei principali archivi e biblioteche italiani, sia fisici che digitali;
- e) saper adottare la periodizzazione, la prospettiva analitica e l'approccio storiografico più funzionali all'analisi dei diversi fenomeni/eventi dell'età contemporanea che è chiamato/a a svolgere.

Con riferimento al Descrittore 3, "Autonomia di giudizio (making judgements)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà:

- a) saper utilizzare adeguatamente le conoscenze metodologiche e storiche, nonché le abilità e le competenze acquisite, per comprendere e valutare l'attualità;
- b) saper riconoscere almeno i più evidenti meccanismi di falsificazione/abuso della Storia e di manipolazione o uso improprio delle fonti;
- c) saper distinguere un contributo scientifico da uno non scientifico mediante l'analisi delle sue caratteristiche intrinseche ed estrinseche.

Con riferimento al Descrittore 4, "Abilità comunicative (communication skills)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà:

- a) avere padronanza del lessico disciplinare e di quelli di altre discipline affini;
- b) saper esporre in pubblico in maniera adeguata quanto ha appreso;
- c) saper presentare e discutere in pubblico un proprio elaborato in maniera efficace e sufficientemente comunicativa;
- d) saper utilizzare correttamente i termini e le espressioni in lingua straniera relativi a eventi, fenomeni, personaggi e luoghi della storiografia e della storia contemporanea.

Con riferimento al Descrittore 5, "Capacità di apprendere (learning skills)", al termine del corso lo studente/la studentessa dovrà:

- a) saper mettere in relazione le conoscenze e le abilità acquisite durante il corso con quelle di altre attività svolte all'interno del CdS e/o altrimenti, consolidando un approccio inter- e transdisciplinare ai problemi;
- b) saper selezionare i materiali, le prospettive e gli strumenti di analisi più funzionali alle proprie ricerche di carattere storico; sapere quali sono le risorse, fisiche e digitali, a disposizione di chi voglia approfondire la propria conoscenza storica sull'età contemporanea.

STORYTELLING, INFORMAZIONE E AUDIENCE DIGITALE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

9 Crediti

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Il corso ha obiettivi teorici, metodologici e pratici e fornisce competenze avanzate sui processi comunicativi e informativi e sugli impatti dei diversi tipi di storytelling nella sfera pubblica e sulle audience.

Il corso articola tali obiettivi secondo i descrittori di Dublino, nei modi di seguito indicati:

Con riferimento al Descrittore 1, (knowledge and understanding), al termine del corso gli studente/le studentesse avranno acquisito conoscenze e competenze su: a) gli svariati campi narrativi e informativi (giornalistici, letterari, politici, di marketing, sociali) della società contemporanea e i diversi tipi di registri e generi narrativi (fiction e non fiction; scritta, orale, visuale); b) i differenti impatti sui sistemi sociali (economici e politici,

culturali e mediali) e sulla sfera pubblica e della partecipazione collettiva; c) la storia e l'evoluzione delle narrazioni contemporanee; d) le principali teorie relative allo storytelling, nel quadro delle logiche mediali e transmediali, online e offline, nonché le principali metodologie di analisi delle narrazioni e dei loro effetti sull'audience.

Con riferimento a Descrittore 2, Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding), al termine del corso gli studente/le studentesse avranno acquisito conoscenze e competenze nell'analisi dello storytelling e nella sua applicazione in diversi settori a) nella ricerca sociale; b) nei diversi campi della comunicazione e dell'informazione (partiti, movimenti, media, giornalisti, gruppi di opinione, istituzioni pubbliche e private); c) nei vari ambiti professionali (politici, pubblicitari e professionisti di campagne promozionali, insegnanti ed educatori, assistenti sociali, manager, comunicatori pubblici, addetti stampa); d) in relazione alla formazione dell'opinione pubblica e agli atteggiamenti delle audience; e) nei processi di distorsione/manipolazione delle informazioni; f) sui livelli di conoscenza e di fiducia istituzionale dei cittadini.

- In coerenza con i contenuti formativi del Corso di Studi e con riferimento ai descrittori 3 - making judgements; 4 - communication skills; 5 - learning skills, le lezioni intendono perseguire inoltre i seguenti obiettivi: - Capacità di leggere i fenomeni in chiave interdisciplinare e di interpretare i processi narrativi e informativi anche in prospettiva critica. - Autonomia nell'osservazione e nell'analisi dei mutamenti socio-tecnici nel campo della comunicazione, dell'informazione e dello storytelling contemporaneo. - Capacità di argomentare in aula e lavorare in team, a partire da attività di gruppo proposte durante le lezioni.

TIROCINIO

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

3 Crediti

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Il tirocinio del secondo anno risponde allo scopo di avvicinare gli studenti/le studentesse al mondo dell'informazione, dei media e della comunicazione: istituzioni pubbliche, imprese, ordini professionali, società, enti privati operanti nei vari settori della comunicazione, dei media e dell'informazione. Il fine è di avviare un percorso formativo professionalizzante nelle strutture sopra indicate in modo che gli studenti e le studentesse possano mettere in pratica quanto studiato nell'iter accademico. Per realizzare questo obiettivo, è necessario che vi sia uno stretto rapporto di collaborazione tra Università, DISPES e enti territoriali, nell'intento di fornire ai/alle tirocinanti un'opportunità per calarsi nella dimensione concreta del lavoro, oltre che di verificare le proprie motivazioni e aspirazioni professionali.

Il tirocinio consta nell'apprendimento e svolgimento di alcune attività professionalizzanti all'interno di un ente, pubblico o privato, forgiate sulla base di un progetto formativo. Il progetto formativo (PFO) è concordato con il referente della struttura scelta e seguito dalla supervisione di un tutor interno che ha il compito di trasmettere al/alla tirocinante quelle conoscenze e esperienze, caratterizzanti le competenze dell'organizzazione specifica.

MATRICE DI TUNING CdS in Scrittura, Immagini, Media Digitali (classe LM-19)

La matrice di Tuning permette di controllare la coerenza tra le attività formative che definiscono e caratterizzano il CdS e i risultati di apprendimento attesi (definiti attraverso i Descrittori di Dublino, specifici per ciascuna area di apprendimento e trasversali)

Attività formative	1 ANNO										2 ANNO									
	FILOSOFIA DELLA SCRITTURA	MEDIA E TECNOLOGIA	EDITING E MONTAGGIO DIGITALE	STORYTELLING, INFORMAZIONE E AUDIENCE DIGITALI	SCRITTURE TRANSMEDIALI E IMMAGINI DIGITALI	STORIA, DISCORSI E RAPPRESENTAZIONI IN ETA' CONTEMPORANEA	NARRAZIONI, ATTORI E PROCESSI DELLA DEMOCRAZIA	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'EDITORIA DIGITALE	ENGLISH FOR NEW MEDIA	COMUNICAZIONE E TEORIA DELLA VOCE	Media, cittadinanza e accoglienza dei migranti	MEDIA, CULTURA E IDENTITÀ	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	INTELLIGENZA ARTIFICIALE, SISTEMI GENERATIVI E REGOLAZIONE DELL'INFORMAZIONE	LABORATORIO DI SCRITTURA ED EDITING DIGITALE	LABORATORIO DI GENERATIVE AI	TIROCIPIO	PROVA FINALE		
Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino/aree di apprendimento)																				
Conoscenza e comprensione																				
AREA METODI E LINGUAGGI DELLE RELAZIONI COMUNICATIVE																				
<i>Gli insegnamenti dell'area dei Metodi e linguaggi delle relazioni comunicative forniscono competenze e conoscenze:</i>																				
- per la comprensione dei meccanismi semiotici di base della scrittura e dei discorsi comunicativi;																				
- relative ai meccanismi semiotici e comunicativi dell'oralità;																				
- inerenti alle tecniche di scrittura e composizione di format comunicativi, con particolare riferimento a quelli digitali;																				
- dei concetti e degli strumenti della lingua inglese con riferimento specifico all'uso nell'ambito specialistico della comunicazione e dell'informazione.																				
AREA DISCIPLINE ECONOMICHE E SOCIO-CULTURALI																				
<i>Gli insegnamenti dell'area Discipline economiche e socio-culturali forniscono agli studenti e alle studentesse conoscenze e competenze:</i>																				
- nel campo delle teorie politologiche e dell'analisi del discorso nelle arene politiche e di policy;																				
- in merito alle principali teorie antropologiche che affrontano la dimensione culturale dei media;																				
- in relazione al metodo storico e all'impatto della dimensione rappresentativa e discorsiva nei principali eventi e fenomeni storici della società contemporanea;																				
- per leggere le trasformazioni giuridiche e le implicazioni sulle libertà costituzionali conseguenti allo sviluppo dei media e della comunicazione digitale;																				
- per comprendere le trasformazioni economiche del mondo contemporaneo e gli aspetti gestionali e organizzativi delle aziende in campo comunicativo ed editoriale																				
AREA MEDIA, IMMAGINI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA																				
<i>L'area Media, Immagini e Innovazione tecnologica fornisce competenze e conoscenze:</i>																				
- relative ai processi di innovazione tecnoscientifica, con attenzione alle differenze e similarità tra media e sistemi della conoscenza;																				
- inerenti alle diverse forme narrative, caratteristiche della comunicazione e dell'informazione contemporanea, alle metodologie di analisi ad esse relative e agli impatti sui pubblici;																				
- in merito alle scritture e alle immagini transmediali, nel panorama dei media studies e nell'attuale contesto di circolazione di prodotti multimediali;																				
- relative ai concetti chiave e ai quesiti che orientano la sociologia del mutamento e la sociologia della tecnica																				

MATRICE DI TUNING CdS in Scrittura, Immagini, Media Digitali (classe LM-19)

La matrice di Tuning permette di controllare la coerenza tra le attività formative che definiscono e caratterizzano il CdS e i risultati di apprendimento attesi (definiti attraverso i Descrittori di Dublino, specifici per ciascuna area di apprendimento e trasversali)

Attività formative	FILOSOFIA DELLA SCRITTURA	MEDIA E TECNOLOGIA	EDITING E MONTAGGIO DIGITALE	STORYTELLING, INFORMAZIONE E AUDIENCE DIGITALI	SCRITTURE TRANSMEDIALI E IMMAGINI DIGITALI	STORIA, DISCORSI E RAPPRESENTAZIONI IN ETA' CONTEMPORANEA	NARRAZIONI, ATTORI E PROCESSI DELLA DEMOCRAZIA	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'EDITORIA DIGITALE	ENGLISH FOR NEW MEDIA	COMUNICAZIONE E TEORIA DELLA VOCE	Media, cittadinanza e accoglienza dei migranti	MEDIA, CULTURA E IDENTITÀ	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	INTELLIGENZA ARTIFICIALE, SISTEMI GENERATIVI E REGOLAZIONE DELL'INFORMAZIONE	LABORATORIO DI SCRITTURA ED EDITING DIGITALE	LABORATORIO DI GENERATIVE AI	TIROCINIO	PROVA FINALE	1 ANNO		2 ANNO	
Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino/aree di apprendimento)																						
- per la comprensione del funzionamento di base dei sistemi dell'intelligenza artificiale generativa, degli algoritmi di apprendimento, delle reti neurali, dei processi di addestramento e delle ricadute giuridiche ed etiche legate a tali innovazioni tecnologiche;																						
- relative alle tecniche del montaggio audiovisivo, in una prospettiva teorico-pratica, affiancando a tale competenza la conoscenza sulle innovazioni formali e stilistiche emergenti;																						
- per la formazione professionale nei settori dell'informaizione, dei media e della comunicazione																						
Capacità di applicare conoscenza e comprensione																						
AREA METODI E LINGUAGGI DELLE RELAZIONI COMUNICATIVE																						
Gli studenti e le studentesse sono capaci di:																						
- applicare le conoscenze semiotiche a casi concreti di scrittura scientifica e alla valutazione di un testo scritto e dei suoi obiettivi;																						
- applicare le conoscenze semiotiche dell'oralità a casi concreti di comunicazione orale;																						
- saper progettare, realizzare e utilizzare testi e immagini destinati ai media e alla comunicazione digitale;																						
- applicare le conoscenze linguistiche e metalinguistiche ai diversi contesti comunicativi																						
AREA DISCIPLINE ECONOMICHE E SOCIO-CULTURALI																						
Gli studenti e le studentesse sono capaci di:																						
- sviluppare ed esaminare criticamente le narrazioni, i discorsi e gli obiettivi strategici dei principali attori politici;																						
- applicare i saperi antropologici all'interpretazione critica dei fenomeni culturali e alla valutazione dell'impatto dei media sulla costruzione delle identità nella società globale;																						
- selezionare e analizzare fonti storiche, fare ricerca in archivio, applicare l'approccio storiografico all'analisi dei fenomeni.																						
- analizzare e valutare i conflitti, e le relative tecniche di composizione, tra libertà di stampa e tutela della pari dignità sociale dei migranti;																						
- organizzare e applicare strumenti di management e gestione delle aziende editoriali																						
AREA MEDIA, IMMAGINI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA																						
Gli studenti e le studentesse sono capaci di:																						
- individuare l'azione dei media e delle rappresentazioni in rapporto all'innovazione tecnoscientifica e articolare nuovi contenuti mediali sul ruolo della tecnoscienza nella società;																						

MATRICE DI TUNING CdS in Scrittura, Immagini, Media Digitali (classe LM-19)

La matrice di Tuning permette di controllare la coerenza tra le attività formative che definiscono e caratterizzano il CdS e i risultati di apprendimento attesi (definiti attraverso i Descrittori di Dublino, specifici per ciascuna area di apprendimento e trasversali)

<p style="text-align: center;">Attività formative</p> <p style="text-align: center;">Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino/aree di apprendimento)</p>	FILOSOFIA DELLA SCRITTURA	MEDIA E TECNOLOGIA	EDITING E MONTAGGIO DIGITALE	STORYTELLING, INFORMAZIONE E AUDIENCE DIGITALI	SCRITTURE TRANSMEDIALI E IMMAGINI DIGITALI	STORIA, DISCORSI E RAPPRESENTAZIONI IN ETA' CONTEMPORANEA	NARRAZIONI, ATTORI E PROCESSI DELLA DEMOCRAZIA	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'EDITORIA DIGITALE	ENGLISH FOR NEW MEDIA	COMUNICAZIONE E TEORIA DELLA VOCE	Media, cittadinanza e accoglienza dei migranti	MEDIA, CULTURA E IDENTITÀ	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	INTELLIGENZA ARTIFICIALE, SISTEMI GENERATIVI E REGOLAZIONE DELL'INFORMAZIONE	LABORATORIO DI SCRITTURA ED EDITING DIGITALE	LABORATORIO DI GENERATIVE AI	TIROCINIO	PROVA FINALE
	1 ANNO										2 ANNO							
<ul style="list-style-type: none"> - analizzare i diversi tipi di storytelling e simularne l'applicazione in diversi campi della comunicazione contemporanea e dell'informazione; - progettare, analizzare, realizzare narrazioni e strategie narrative transmediali; - leggere e interpretare le trasformazioni della realtà sociale e le ricadute dei processi di mutamento tecnologico nello scenario contemporaneo; - costruire soluzioni specifiche nella generazione di testi, immagini e suoni, e analizzare le prestazioni dei modelli complessi nei contesti reali; - identificare le varie forme di montaggio in relazione alla tipologia di audiovisivo che le utilizza e in vista di specifici obiettivi; analizzare un'opera audiovisiva dal punto di vista del montaggio; - svolgere attività professionali e lavorative concrete nei contesti della comunicazione 																		
<p>Autonomia di giudizio</p>																		
<p>Laureati e laureate saranno in grado di inserirsi in contesti lavorativi diversificati, comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare e suggerendo soluzioni efficaci. Grazie alle attività laboratoriali previste dai singoli insegnamenti, studenti e studentesse sapranno lavorare in gruppo, in contesti eterogenei e multidisciplinari, attraverso il ricorso a metodologie tradizionali o all'uso di tecnologie o piattaforme digitali. L'analisi di casi di studio e le esercitazioni previste per tradurre in pratica le conoscenze potenzieranno l'autoimprenditorialità necessaria a operare in un campo, quello delle professioni dell'informazione e della comunicazione, sottoposto a costante e rapido mutamento. Laureati e laureate sapranno valutare le implicazioni giuridiche e sociali del lavoro svolto e delle metodologie e dei processi utilizzati e sapranno cogliere le sfide etiche che l'innovazione tecnologica e mediale pone ai professionisti della comunicazione. Le esperienze di mobilità internazionale, i seminari, i lavori di gruppo, le esercitazioni, oltre che la tradizionale attività didattica frontale e il tirocinio formativo contribuiranno a far maturare negli studenti e nelle studentesse un'autonoma capacità di giudizio in merito alle tematiche affrontate e di fronte a problematiche non familiari. La verifica dei risultati ottenuti avverrà in occasione degli esami (scritti e/o orali), attraverso la valutazione, da parte del/la docente, della capacità di partecipare attivamente alle attività formative; in occasione della preparazione della Tesi di Laurea e dell'esposizione, davanti alla Commissione di laurea, dei risultati raggiunti.</p>																		
<p>Abilità comunicative</p>																		

MATRICE DI TUNING CdS in Scrittura, Immagini, Media Digitali (classe LM-19)

La matrice di Tuning permette di controllare la coerenza tra le attività formative che definiscono e caratterizzano il CdS e i risultati di apprendimento attesi (definiti attraverso i Descrittori di Dublino, specifici per ciascuna area di apprendimento e trasversali)

<p style="text-align: center;">Attività formative</p> <p style="text-align: center;">Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino/aree di apprendimento)</p>	FILOSOFIA DELLA SCRITTURA	MEDIA E TECNOLOGIA	EDITING E MONTAGGIO DIGITALE	STORYTELLING, INFORMAZIONE E AUDIENCE DIGITALI	SCRITTURE TRANSMEDIALI E IMMAGINI DIGITALI	STORIA, DISCORSI E RAPPRESENTAZIONI IN ETA' CONTEMPORANEA	NARRAZIONI, ATTORI E PROCESSI DELLA DEMOCRAZIA	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'EDITORIA DIGITALE	ENGLISH FOR NEW MEDIA	COMUNICAZIONE E TEORIA DELLA VOCE	Media, cittadinanza e accoglienza dei migranti	MEDIA, CULTURA E IDENTITÀ	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	INTELLIGENZA ARTIFICIALE, SISTEMI GENERATIVI E REGOLAZIONE DELL'INFORMAZIONE	LABORATORIO DI SCRITTURA ED EDITING DIGITALE	LABORATORIO DI GENERATIVE AI	TIROCINIO	PROVA FINALE
	1 ANNO										2 ANNO							
<p><i>Alla fine del percorso, i laureati e le laureate magistrali avranno acquisito elevata capacità di scrittura, intesa sia in senso tradizionale come scrittura alfabetica, che in una prospettiva digitale come scrittura audiovisiva e ibrida. Laureati e laureate sapranno comunicare in modo efficace le idee progettuali e i risultati ottenuti, sia in forma scritta che orale, avvalendosi di strumenti e tecniche per la presentazione e visualizzazione delle informazioni. Essi saranno in grado di utilizzare con competenza e chiarezza, in forma scritta e orale, la lingua inglese e sapranno dialogare con esperti del settore, individuando criticità ed opportunità del contesto in cui si opera, e suggerendo soluzioni efficaci. Le abilità comunicative saranno stimolate privilegiando le forme di didattica seminariale e laboratoriale, in modo da favorire la partecipazione e comunicazione da parte degli studenti e delle studentesse, che saranno anche sollecitati alla redazione di rapporti e progetti. L'acquisizione delle abilità comunicative sarà periodicamente verificata, oltre che durante gli esami scritti e orali, attraverso lavori di gruppo discussi in aula e, infine, nel corso della redazione e della discussione della Tesi di laurea.</i></p>																		
<p>Capacità di apprendimento</p>																		
<p><i>Al fine del percorso, laureati e laureate saranno in grado di tradurre in pratica le competenze acquisite e di riconoscere i limiti delle proprie conoscenze e competenze e reperire strumenti necessari al loro ampliamento ove la situazione e il contesto lavorativo lo richiedessero. Le capacità di apprendimento saranno valutate regolarmente attraverso prove di verifica periodiche e partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse a tutte le attività formative. In particolare, oltre agli esami finali, saranno predisposti accertamenti intermedi, con presentazione di elaborati individuali o lavori di gruppo durante i corsi per monitorare le capacità di apprendimento maturate. La capacità di apprendimento potrà anche tradursi nella prosecuzione della formazione in un successivo ciclo di studi, come corsi di dottorato, scuole di specializzazione e Master di secondo livello.</i></p>																		

Sulle righe abbiamo i descrittori di Dublino e i singoli obiettivi formativi (specifici per ciascuna area di apprendimento e trasversali), previsti nei quadri A4.b e A4.c della SUA;

- Quadro A4.b.2 Conoscenza e Comprensione, Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione;
- Quadro A4.c Autonomia di Giudizio, Abilità Comunicative, Capacità di Apprendimento

Sulle colonne le singole attività formative previste nel CdS